

	Comune di CASALPUSTERLENGO Provincia di Lodi Codice 10942	Progr. Serv. 2 Progr. Gen. 20	Data 31/01/2017
---	--	--	----------------------------------

SERVIZIO: LAVORI PUBBLICI

**OGGETTO: RETTIFICA DETERMINAZIONE N. 5 DEL 17/1/2017 AVENTE PER
OGGETTO: 'SOCIETA' SOGIR - APPROVAZIONE CONTRATTO
DI SERVIZIO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI
URBANI' E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.**

IMPORTO DELLA DETERMINAZIONE: € 3.185.600,08

PUBBLICATA IL 31/01/2017 PER GG. 15 CONSECUTIVI

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Ecologia e Ambiente

Richiamata:

la determinazione n. 5 del 17/1/2017 avente per oggetto: "Società SOGIR srl – approvazione contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti", con la quale veniva approvato il Contratto di Servizio e il suo allegato Capitolato Tecnico Generale e i suoi relativi allegati:

- Allegato tecnico descrittivo dei servizi contrattualizzati
- Scheda economica;

mediante il quale vengono definiti i rapporti contrattuali per lo svolgimento del servizio per la gestione integrata dei rifiuti in questo Comune per la durata di anni due a partire dalla data di efficacia del contratto stesso affidata alla società SOGIR srl quale gestore "in house" sotto il controllo analogo;

Considerato che l'assemblea dei soci nella seduta del 18/1/2017 ha richiesto alla Società SOGIR srl una revisione definitiva del contratto di servizio ed alcune integrazioni al suo allegato Capitolato Tecnico chiedendo di procedere apportando delle modifiche che la Società ha condiviso e che sono state inserite al testo del contratto di servizio e nell'allegato riguardanti in particolare:

Contratto di Servizio:

- Art. 3 - la riformulazione del punto 3.3 con la seguente versione:
I contenuti tecnici ed i conseguenti profili economici del Servizio hanno durata di anni due dalla data di efficacia; di successivo biennio in biennio, almeno sei mesi prima di ogni scadenza e ad iniziativa della parte che ne mostri interesse, il contratto sarà rinegoziato nelle parti relative ai profili tecnico – economico del servizio.

- Art. 5:
l'integrazione al punto 5.1 lettera "d", comma 2 del seguente inciso:
dopo la parola anche, viene inserito: nel caso, alla cittadinanza,

l'inserimento della lettera "p"

redigere il Piano economico finanziario di cui il D.P.R. 158/1999 secondo le linee guida fornite dal Ministero delle Finanze da trasmettere al Comune entro il 30 settembre di ogni anno.

- Art. 7 inserito al punto 7.2 il presente inciso:
dopo la parola Servizio: ad aggiornare, in collaborazione con il Comune

Art. 8 inserito al punto 8.8:

dopo la parola Gestore: e vengono considerati nel Piano Economico Finanziario di cui al precedente 5.1 lettera p)

Capitolato Tecnico Generale:

- Art. 2

l'inserimento del punto 6 all'elenco delle "Raccolte domiciliari"

l'inserimento del capoverso "Raccolte stradali per mezzo di isole ecologiche di prossimità informatizzate e video sorvegliate (ove presente)"

- Art. 9 aggiunta al quarto capoverso della frase:
Le risorse così risparmiate verranno impiegate in altri servizi da concordare con l'Amministrazione Comunale
- Art. 16 secondo capoverso:
sostituzione del n. 5 riferito al termine per le controdeduzioni, con il n. 3

Dato atto che il testo riformulato del Contratto di Servizio e dell'allegato Capitolato Tecnico Generale è stato inoltrato dalla Soc. SOGIR srl con nota n. 46 del 25/1/2017 (protocollo Ente n. 1634 del 26/1/2017)

Ritenuto:

provvedere a rettificare la Determinazione n. 5 del 17/1/2017 approvando il nuovo testo del Contratto di Servizio, il suo allegato Capitolato Tecnico Generale e i suoi relativi allegati:

- Allegato tecnico descrittivo dei servizi contrattualizzati
- Scheda economica;

procedere all'assunzione dell'impegno di spesa a favore della Soc. SOGIR srl con sede in Lodi Corso Archinti 100 P.IVA 07483050964 considerando quale data di avvio del servizio da parte della stessa il 1/3/2017 con le seguenti modalità:

capitolo	anno	importo	esigibilità
3735 corrispettivo per gestione servizio igiene urbana	2017	949.376,60	entro il 31/12/2017
3790 spese conferimento e smaltimento rifiuti in discarica	2017	377.956,70	entro il 31/12/2017

capitolo	anno	importo	esigibilità
3735 corrispettivo per gestione servizio igiene urbana	2018	1.139.252,00	entro il 31/12/2018
3790 spese conferimento e smaltimento rifiuti in discarica	2018	453.548,04	entro il 31/12/2018

capitolo	anno	importo	esigibilità
3735 corrispettivo per gestione servizio igiene urbana	2019	189.875,32	entro il 28/2/2019
3790 spese conferimento e smaltimento rifiuti in discarica	2019	75.591,34	entro il 28/2/2019

liberando contestualmente la somma di €. 94.937,66= assunta al capitolo 3735 (Impegno n. 137) e la somma di €. 37.795,67= assunta al capitolo 3790 del corrente esercizio in corso di predisposizione;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 183, comma 6, lettera b) del T.U.E.L. le prestazioni previste dal servizio di gestione integrata dei rifiuti possono considerarsi periodiche poiché si ripetono a distanza di tempo ed a scadenze determinate, rientrando tra le tipologie di prestazioni indicate all'art. 1677 del Codice Civile;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il D.Lgs. 165/2001;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici approvato con atto G.C. n. 53 del 25.3.2011;

Vista la Delibera di G.C. n.548 del 10.7.97 avente per oggetto: Individuazione del Responsabile dei Servizi Comunali;

Vista la delibera di G.C. n. 2 del 05.01.2017 avente per oggetto: " Approvazione Piano Esecutivo di Gestione provvisorio anni 2017-2018-2019";

Visto che la presente procedura di spesa rispetta le disposizioni del Decreto Legge n. 95 del 06.07.2012 e della relativa Legge di conversione n. 135 del 07.08.2012 e s.m.i.;

"Dato atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del regolamento comunale sui controlli interni, con la sottoscrizione del presente atto da parte del responsabile del servizio si intende espresso il parere preventivo di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa".

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono qui interamente riportate;

di rettificare la Determinazione n. 5 del 17/1/2017 avente per oggetto: "Società SOGIR srl – approvazione contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti" approvando il nuovo testo del Contratto di Servizio, dell'allegato Capitolato Tecnico Generale e i suoi relativi allegati:

- Allegato tecnico descrittivo dei servizi contrattualizzati
- Scheda economica;

modificato con le richieste presentate dall'Assemblea dei Soci SOGIR nella riunione del 18/1/2017;

di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa a favore della Soc. SOGIR srl con sede in Lodi Corso Archinti 100 P.IVA 07483050964 considerando quale data di avvio del servizio da parte della stessa il 1/3/2017 con le seguenti modalità:

capitolo	anno	importo	esigibilità
3735 corrispettivo per gestione servizio igiene urbana	2017	949.376,60	entro il 31/12/2017
3790 spese conferimento e smaltimento rifiuti in discarica	2017	377.956,70	entro il 31/12/2017

capitolo	anno	importo	esigibilità
3735 corrispettivo per gestione servizio igiene urbana	2018	1.139.252,00	entro il 31/12/2018
3790 spese conferimento e smaltimento rifiuti in discarica	2018	453.548,04	entro il 31/12/2018

capitolo	anno	importo	esigibilità
3735 corrispettivo per gestione servizio igiene urbana	2019	189.875,32	entro il 28/2/2019
3790 spese conferimento e smaltimento rifiuti in discarica	2019	75.591,34	entro il 28/2/2019

liberando contestualmente la somma di €. 94.937,66= assunta al capitolo 3735 (impegno n. 137) e la somma di €. 37.795,67= assunta al capitolo 3790 del corrente esercizio in corso di predisposizione;

di dare atto che ai sensi dell'art. 183, comma 6, lettera b) del T.U.E.L. le prestazioni previste dal servizio di gestione integrata dei rifiuti possono considerarsi periodiche poiché si ripetono a distanza di tempo ed a scadenze determinate, rientrando tra le tipologie di prestazioni indicate all'art. 1677 del Codice Civile;

di dare atto di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse economico, finanziario o personale di qualunque altro tipo nella presente procedura di affidamento che possa essere percepito come minaccia alla propria imparzialità ed indipendenza rispetto alla parità di trattamento da assicurare a tutti gli operatori economici.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Francesco Ciossani

VISTO:
IL RESPONSABILE DI SETTORE
Alberto Baron

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Casalpusterlengo. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

BARON ALBERTO ANTONIO;1;144756890131408029262993094126284412053
CIOSSANI FRANCESCO;2;3387074



Proposta di determinazione LAVORI PUBBLICI nr.27 del 31/01/2017

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2017	<i>Impegno di spesa</i>	2017 344/0	<i>Data:</i> 31/01/2017	<i>Importo:</i>	349.376,80
Oggetto:	SOGIR SRL-CORRISPETTIVO PER GESTIONE SERVIZIO IGIENE URBANA 2017/2019				
Capitolo:	2017 3735	CORRISPETTIVO PER GESTIONE SERVIZIO IGIENE URBANA			
Codice bilancio:	9.03.1.0103			SIOPE:	1.03.02.15.004
Piano del cont. f.: 1.03.02.15.004 Contratti di servizio per la raccolta rifiuti					
Beneficiario:	SOGIR S.R.L.				

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2017	<i>Impegno di spesa</i>	2018 57/0	<i>Data:</i> 31/01/2017	<i>Importo:</i>	1.139.252,00
Oggetto:	SOGIR SRL-CORRISPETTIVO PER GESTIONE SERVIZIO IGIENE URBANA 2017/2019				
Capitolo:	2018 3735	CORRISPETTIVO PER GESTIONE SERVIZIO IGIENE URBANA			
Codice bilancio:	9.03.1.0103			SIOPE:	1.03.02.15.004
Piano del cont. f.: 1.03.02.15.004 Contratti di servizio per la raccolta rifiuti					
Beneficiario:	SOGIR S.R.L.				



Proposta di determinazione LAVORI PUBBLICI nr.27 del 31/01/2017

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2017	Impegno di spesa	2019 18/0	Data: 31/01/2017	Importo: 189.875,32
Oggetto:	SOGIR SRL-CORRISPETTIVO PER GESTIONE SERVIZIO IGIENE URBANA 2017/2019			
Capitolo:	2019 3735	CORRISPETTIVO PER GESTIONE SERVIZIO IGIENE URBANA		
Codice bilancio: 9.03.1.0103				SIOPE: 1.03.02.15.004
Plano dei conti f.: 1.03.02.15.004 Contratti di servizio per la raccolta rifiuti				
Beneficiario:	SOGIR S.R.L.			

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2017	Impegno di spesa	2017 137/0	Data: 21/12/2016	Importo: 189.875,33
Oggetto:	LINEA GESTIONI SRL-SERVIZIO DI IGIENE URBANA - PROROGA TECNICA IL PERIODO 1/1/2017 - 31/3/2017			
Capitolo:	2017 3735	CORRISPETTIVO PER GESTIONE SERVIZIO IGIENE URBANA		
Codice bilancio: 9.03.1.0103				SIOPE: 1.03.02.15.004
Plano dei conti f.: 1.03.02.15.004 Contratti di servizio per la raccolta rifiuti				
Beneficiario:	LINEA GESTIONI SRL			
RETTIFICA IMPEGNO DI SPESA				
Importo Variazione: -94.937,88				



Proposta di determinazione LAVORI PUBBLICI nr.27 del 31/01/2017

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2017	Impegno di spesa	2017 138/0	Data: 21/12/2016	Importo: 75.591,34
Oggetto:	LINEA GESTIONI SRL-SERVIZIO DI IGIENE URBANA - PROROGA TECNICA PER IL PERIODO 1/1/2017 - 31/3/2017			
Capitolo:	2017 3790	SPESE PER CONFERIMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI IN DISCARICA		
Codice bilancio: 9.03.1.0103				SIOPE: 1.03.02.15.005
Piano dei conti f.: 1.03.02.15.005 Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti				
Beneficiario: LINEA GESTIONI SRL				
RETTIFICA IMPEGNO DI SPESA				
Importo Variazione: -37.785,67				

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2017	Impegno di spesa	2017 345/0	Data: 31/01/2017	Importo: 377.956,70
Oggetto:	SOGIR SRL-CONFERIMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI IN DISCARICA ANNI 2017/2019			
Capitolo:	2017 3790	SPESE PER CONFERIMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI IN DISCARICA		
Codice bilancio: 9.03.1.0103				SIOPE: 1.03.02.15.005
Piano dei conti f.: 1.03.02.15.005 Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti				
Beneficiario: SOGIR S.R.L.				



Proposta di determinazione LAVORI PUBBLICI nr.27 del 31/01/2017

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2017	Impegno di spesa	2018 58/0	Data: 31/01/2017	Importo: 453.548,04
Oggetto:	SOGIR SRL-CONFERIMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI IN DISCARICA ANNI 2017/2019			
Capitolo:	2018 3790	SPESE PER CONFERIMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI IN DISCARICA		
Codice bilancio: 9.03.1.0103				SIOPE: 1.03.02.15.005
Piano dei conti f.: 1.03.02.15.005 Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti				
Beneficiario:	SOGIR S.R.L.			

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2017	Impegno di spesa	2019 19/0	Data: 31/01/2017	Importo: 75.591,34
Oggetto:	SOGIR SRL-CONFERIMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI IN DISCARICA ANNI 2017/2019			
Capitolo:	2019 3790	SPESE PER CONFERIMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI IN DISCARICA		
Codice bilancio: 9.03.1.0103				SIOPE: 1.03.02.15.005
Piano dei conti f.: 1.03.02.15.005 Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti				
Beneficiario:	SOGIR S.R.L.			

CASALPUSTERLENGO II, 31/01/2017



Il Responsabile del Servizio Finanziario



Pareri

Comune di CASALPUSTERLENGO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2017 / 27

Settore Proponente: LAVORI PUBBLICI

Ufficio Proponente: Ecologia e Ambiente

Oggetto: **RETTIFICA DETERMINAZIONE N. 5 DEL 17/1/2017 AVENTE PER OGGETTO: "SOCIETA' SOGIR - APPROVAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI" E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.**

Nr. adozione settore:

Nr. adozione generale:

Data adozione:

Visto contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 31/01/2017

Il Responsabile del Settore Finanziario
Bosoni Maria Claudia

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Casalpuusterlengo. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

BOSONI MARIA CLAUDIA;1;600748

SOGIR SRL

**Allegato al contratto di servizio per la
gestione integrata dei servizi di igiene
urbana**

Capitolato tecnico Generale

Articolo 1 - Definizioni

Il presente capitolato generale norma le modalità di attuazione del servizio nei territori in cui SOGIR opera in quanto affidataria dei comuni soci. Norme specifiche possono essere applicate alle singole amministrazioni e tali norme sono contenute nel capitolato specifico redatto per ogni singola amministrazione affidataria. Qualora emergano discordanze tra le previsioni generali e quelle specifiche applicate ai comuni, il capitolato tecnico del comune prevale su quello generale.

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui al D.Lgs. 152/2006, ai fini del presente Capitolato si definiscono:

- **GESTORE:** la Società incaricata dell'esecuzione dei servizi pubblici di Igiene urbana;
- **RIFIUTI RICICLABILI/RECUPERABILI:** tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, suddivise in:
 - **CARTA E CARTONE:** frazione recuperabile costituita da carta (non accoppiata ad altri materiali) e cartone (imballaggi, scatole, scatoloni, TETRAPAK: contenitore composto da un involucro esterno in cartone accoppiato ad altri materiali riciclabili per la conservazione di liquidi alimentari);
 - **PLASTICA:**
 - bottiglie di PET e flaconi di HDPE della capacità massima di 20 lt.
 - bottiglie acqua minerale, bibite, olio, succhi, latte, ecc.
 - flaconi/dispensatori sciroppi, creme, salse, yogurt, ecc.
 - confezioni rigide per dolci (es: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte);
 - confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (es: affettati, formaggi, pasta fresca, frutta, verdura)
 - buste e sacchetti per alimenti in genere (es: pasta, riso, patatine, salatini, caramelle, surgelati)
 - vaschette porta - uova
 - vaschette per alimenti, carne e pesce
 - vaschette/barattoli per gelati
 - contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert
 - reti per frutta e verdura
 - shoppers e imballaggio secondario per bottiglie di acqua minerale/bibite e similari (es: carta igienica, carta assorbente ...)
 - barattoli per alimenti in polvere
 - contenitori vari per alimenti per animali
 - coperchi
 - flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata della capacità fino a 20 lt.
 - barattoli per confezionamento di prodotti vari (es: articoli di cancelleria, salviettine umidificate, rullini fotografici, detersivi)
 - blister e contenitori rigidi e formati a sagoma (es: gadget vari, gusci per giocattoli, articoli da ferramenta e per il "fai da te")
 - scatole e buste per confezionamento di capi d'abbigliamento
 - imballaggi di piccoli elettrodomestici in polistirolo espanso
 - sacchi, sacchetti, buste (es: sacchi per detersivi, ecc...)
 - vasi per vivaisti
- **VETRO:** frazione recuperabile costituita da manufatti in vetro quali bottiglie ecc.
- **LATTINE:** frazione recuperabile costituita da contenitori in alluminio per liquidi
- **LATTE/BARATTOLI:** frazione recuperabile costituita da contenitori in acciaio, alluminio o banda stagnata
- **VERDE:** materiale lignocellulosico derivante dai lavori di sfalcio dell'erba e dalla potatura di piante sia pubbliche che private
- **UMIDO/ORGANICO:** scarti di cucina putrescibili ad alto tenore di umidità, quali:

- carta assorbente da cucina
- fazzoletti/tovaglioli di carta
- fiori recisi
- filtri di tè o tisane
- fondi di caffè
- resti di cibo cotti o crudi sminuzzati
- avanzi di pane, pasta, riso, dolci
- avanzi di carne, pesce, formaggi
- gusci di crostacei
- gusci di uova
- scarti di frutta e verdura
- **RAEE (Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche)** come definiti dal centro di coordinamento raee (www.cdcreae.it):
 - Freddo e clima
 - Grandi bianchi
 - Tv e monitor
 - piccoli elettrodomestici
 - sorgenti luminose
 - **LEGNO** (pallet, cassette della frutta, rami e mobili non verniciati o trattati)
 - **PNEUMATICI**
 - **OLII E GRASSI VEGETALI/ANIMALI** (olio, burro, strutto e grassi vari usati per cucinare i cibi)
 - **FERRO/METALLI** (parti in ferro di biciclette, parti in metallo di manufatti es.: stendibiancheria, pentole, appendiabiti in metallo, ecc.)
 - **INDUMENTI SMESSI** (abiti, scarpe, biancheria, borse e simili ancora in buono stato)
- **SECCO RESIDUO** o meglio frazione secca indifferenziata di RSU: tutte le frazioni **non** passibili di recupero di materia, riciclaggio e riutilizzo di piccole dimensioni, avente un rilevante contenuto energetico;
- **RIFIUTI INGOMBRANTI**: beni di consumo durevole, quali oggetti di comune uso domestico o d'arredamento che, per natura o per peso o per dimensioni non è possibile conferirli al servizio di raccolta dei rifiuti.
- **RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (RUP)**: con riferimento all'allegato I al D.Lgs. 152/2006 sono pericolosi i seguenti rifiuti:
 - contenitori etichettati T e/o F (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, bombolette spray ...),
 - accumulatori al piombo,
 - olio minerale esausto.
- **RIFIUTI CIMITERIALI**: con riferimento al DPR 254/2003 sono rifiuti cimiteriali:
 - i rifiuti provenienti dalle attività di esumazione ed estumulazione come casse e resti delle casse utilizzate per la sepoltura, avanzi di indumenti, imbottiture e similari, resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano, resti metallici di casse, ...
 - i rifiuti provenienti da altre attività cimiteriali quali materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriale, terre di scavo,
- **RIFIUTI AMBULATORIALI/SANITARI**: i rifiuti di cui al DPR 254/2003 (garze, tamponi, siringhe, bende, guanti, sacche per trasfusioni.)

Articolo 2 - Servizi effettuati dal Gestore

I servizi effettuati dal Gestore verranno svolti con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia ed aspetto decoroso. L'intero ciclo dello smaltimento dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) Verrà evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) Verrà garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori;
- c) Verranno evitati degradi al verde pubblico e all'arredo urbano;
- d) Verranno rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;
- e) Verranno promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi materiali ed energia.
- f) In casi di emergenza, determinati da particolari situazioni contingenti (personale assente, indisponibilità momentanee di mezzi ecc.) il Gestore potrà avvalersi per l'esecuzione dei servizi di ditte terze aventi le necessarie e prescritte iscrizioni, idoneità e autorizzazioni all'esercizio di servizi di igiene urbana. Dette Aziende dovranno avere dimostrato di essere in regola con il pagamento degli stipendi e il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali nonché aver dichiarato sotto responsabilità di essere in regola con il pagamento di tasse e imposte.

Il gestore espletterà i servizi oggetto del presente capitolato tecnico in conformità alle condizioni indicate nei Regolamenti Comunali e nel rispetto delle norme vigenti con particolare riguardo al D.Lgs. 152/2006 e alla L.R. (Lombardia) 26/2003 e comunque dalle norme vigenti o che verranno emanate relative alla gestione dei rifiuti. E' facoltà del Gestore subappaltare e subaffidare parte dei servizi nel rispetto della normativa vigente

Sono oggetto del presente Capitolato:

LE RACCOLTE DOMICILIARI:

1. il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti solidi urbani ed assimilati effettuata in forma differenziata tra la frazione UMIDA e la frazione SECCA RESIDUA ed il loro trasporto e conferimento ad impianti autorizzati. Lo smaltimento rimane a carico dell'A.C. con fatturazione diretta dell'impianto alla stessa A.C. (salvo diversa pattuizione tra le parti)
2. il servizio di raccolta domiciliare, in forma differenziata di CARTA E CARTONE + TETRAPAK, il relativo conferimento presso idonei impianti autorizzati; il costo di smaltimento di eventuali sovvalli e/o il ricavo da vendita del materiale sono di pertinenza della Gestore.
3. il servizio di raccolta domiciliare, in forma differenziata di imballaggi in PLASTICA, il relativo conferimento presso idonei impianti autorizzati; il costo di smaltimento di eventuali sovvalli e/o il ricavo da vendita del materiale sono di pertinenza della Gestore.
4. il servizio di raccolta domiciliare/di prossimità, in forma differenziata di imballaggi in VETRO + BARATTOLI (in alluminio, acciaio o banda stagnata), il relativo conferimento presso idonei impianti autorizzati; il costo di smaltimento di eventuali sovvalli e/o il ricavo da vendita del materiale sono di pertinenza della Gestore.
5. il servizio di raccolta domiciliare della frazione "VERDE" con modalità concordate con l'Amministrazione Comunale
6. il servizio di raccolta domiciliare della frazione "INGOMBRANTI" con modalità concordate con l'Amministrazione Comunale.

RACCOLTE STRADALI CON CAMPANE/CONTENITORI/CASSONETTI (OVE PRESENTI):

- il servizio di raccolta selettiva a mezzo di idonei contenitori di pile e farmaci; il trasporto del materiale raccolto, il relativo conferimento presso idonei impianti autorizzati e il costo di smaltimento del materiale raccolto è di pertinenza del Gestore.

RACCOLTE STRADALI PER MEZZO DI ISOLE ECOLOGICHE DI PROSSIMITA' INFORMATIZZATE E VIDEOSORVEGLIATE (OVE PRESENTI)

- il servizio di raccolta selettiva a mezzo di idonei contenitori informatizzati e videosorvegliati, predisposti dal Gestore in accordo con l'A.C.

CENTRO DI RACCOLTA

1. l'allestimento del centro di raccolta comunale; la fornitura di idonei containers; il trasporto del materiale raccolto, il relativo conferimento presso idonei impianti;
2. il presidio/gestione/manutenzione ordinaria del centro di raccolta;

ALTRI SERVIZI E FORNITURE

1. lo smaltimento della frazione biodegradabile derivante dalla manutenzione del verde pubblico e privato di cui l'onere di smaltimento rimane a carico dell'A.C. con fatturazione diretta dell'impianto alla stessa A.C.;
2. lo spazzamento meccanizzato e manuale delle strade e lo svuotamento dei cestini stradali, compresi quelli dedicati alle deiezioni canine;
3. attivazione del numero verde o di altri strumenti informativi per agevolare la raccolta differenziata da parte dell'utenza;
4. fornitura dei dati all'A.C. per la formazione e la stampa dell'"ecocalendario"
5. gestione documenti, MUD e l'inserimento dei dati nell'applicativo web O.R.So, relativi ai rifiuti solidi urbani.

Articolo 3 - Servizi occasionali

L'A.C. ha la possibilità di chiedere al Gestore, con congruo preavviso, l'effettuazione di interventi straordinari o complementari o anche non previsti dal presente Capitolato, che si rendessero necessari a causa di sopravvenute prescrizioni normative o sopraggiunte esigenze di interesse pubblico.

Il Gestore, per ogni intervento, dovrà ricevere specifica richiesta scritta (o in casi di urgenza anche telefonica e successivamente confermata per iscritto) da parte dell'A.C. I servizi verranno realizzati sulla base di specifici preventivi presentati dal Gestore all'A.C. Qualora entro il termine fissato nella richiesta, il preventivo non fosse presentato, l'A.C. è libera di far intervenire a proprie spese mezzi diversi e/o altre Ditte.

Articolo 4 - Personale in servizio

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, il Gestore dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Il servizio dovrà essere garantito con prestazioni regolari anche su più turni giornalieri onde evitare ritardi o fermi.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dal Il Gestore, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

Il Gestore è tenuta:

- 1) ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- 2) ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quelle eventualmente dovute ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- 3) a depositare entro 30 giorni dalla data di affidamento del servizio il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori);
- 4) a provvedere immediatamente, qualora la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentissero il normale espletamento dei servizi, con personale proveniente da altri cantieri oppure assunto a termine, senza alcun onere per il Comune;
- 5) a vestire e calzare il personale in maniera decorosa secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale;
- 6) a dotare il personale di apposito tesserino di riconoscimento;
- 7) ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal D.Lgs.81/2008;

8) ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti della cittadinanza sia nei confronti dei funzionari o agenti municipali; esso è soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione del Comune al Gestore del servizio.

Il Gestore ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

Il Gestore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dall'A.S.L. e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Il Gestore, inoltre, è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Articolo 5 - Mezzi, attrezzature e contenitori

L'Impresa si impegna a far entrare in servizio i mezzi e le attrezzature in perfetto stato di efficienza e di decoro, necessari a garantire l'effettuazione dei servizi, di cui al presente Capitolato, mediante frequenti ed attente manutenzioni.

Il Gestore si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati con periodicità almeno mensile; tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose, nonché all'inquinamento acustico, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

Tutti i mezzi dovranno essere collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che per natura o avaria fossero deteriorati o malfunzionanti. Nel caso di guasto di un mezzo, il Gestore dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata.

Ogni contenitore di prossimità adibito alla raccolta differenziata dei rifiuti dovrà essere provvisto di adeguate strisce catarifrangenti bianche e rosse secondo le modalità indicate dalle normative vigenti in materia.

Articolo 6 - Raccolte differenziate

Con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti da smaltire, l'organizzazione dei servizi prevede la differenziazione all'origine dei materiali valorizzabili (rifiuti umidi, carta, cartone, plastica, vetro, latte e lattine, ...) e dei rifiuti pericolosi (es. prodotti etichettati T e/o F, ...).

Articolo 7 - Raccolta differenziata tra frazione UMIDA e frazione SECCA RESIDUA

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati dovrà essere effettuato separatamente tra frazione umida e frazione secca residua con frequenza stabilita dal piano operativo predisposto dal Gestore.

Nel caso di coincidenza dei giorni di servizio con quelli festivi il servizio sarà effettuato secondo quanto previsto nell'eco calendario, ove andranno indicate le variazioni. Resta comunque inteso che i giorni in cui il servizio verrà sospeso, il gestore e l'A.C. provvederanno tempestivamente a darne comunicazione all'utenza con i mezzi che riterrà più opportuni.

Qualora venga stabilito di effettuare uno dei servizi in giornate festive o prefestive, l'A.C. produrrà idoneo documento che certifichi l'esecuzione di un servizio di nettezza urbana, nel rispetto delle norme di circolazione dei mezzi pesanti.

Il servizio verrà garantito su tutto il territorio comunale incluse le cascine.

Gli automezzi utilizzati avranno dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, saranno dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili.

Il conferimento della frazione umida da parte degli utenti verrà effettuato mediante sacchetti in materiale biodegradabile o comunque compatibile con l'impianto di compostaggio esposti in idonei secchielli con coperchio dotati di dispositivo antirandagismo. Le eventuali forniture di bidoni carrellati/secchielli/sacchi sono a carico della A.C.

Il conferimento della frazione secca residua da parte degli utenti verrà effettuato tramite sacchi a perdere trasparenti.

Le utenze "collettive" (tipo condomini o case di cortile) e le "grandi" utenze (commerciali o artigianali produttrici di rifiuti assimilati) esporranno i citati rifiuti in appositi bidoni/cassonetti carrellati. E' consentito l'utilizzo di contenitori unifamiliari sino ad un massimo di 10 utenze per singolo complesso residenziale.

È fatto obbligo al Gestore di astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto nel presente Capitolato od a quanto indicato dall'Ufficio Tecnico del Comune. In tali casi sarà cura degli addetti alla raccolta di apporre sui rifiuti conferiti irregolarmente una etichetta che riporti la scritta "materiale non conforme". I rifiuti così segnalati non dovranno essere raccolti.

I rifiuti secchi e umidi raccolti saranno trasportati a cura e spese del Gestore presso idonei impianti autorizzati, tuttavia il costo di smaltimento sarà a carico dell'A.C., secondo le previsioni del Piano Economico Finanziario che regola i rapporti economici tra le Parti.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è del Gestore; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti. È fatto espresso divieto al Gestore di raccogliere e miscelare i rifiuti indifferenziati con rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate delle frazioni valorizzabili o provenienti dalla raccolta selettiva dei rifiuti pericolosi; pertanto, nel caso in cui dovesse verificarsi il fatto, il Gestore sarà riconosciuto quale responsabile e le penali eventualmente applicate dall'impianto sulla non conformità dei rifiuti conferiti saranno ad esso addebitate.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti correttamente esposti che per qualsivoglia motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

L'A.C. si riserva comunque il diritto di variare le modalità di raccolta dei materiali sul territorio durante l'arco di validità del presente capitolato, secondo scadenze, tempi e modi concordati con Il Gestore.

- Servizio di raccolta domiciliare di:

- **carta e cartone + tetrapak,**
- **plastica,**
- **vetro + barattoli (ove presente)**
- **verde**

Il Gestore provvederà alla raccolta di carta e cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro + alluminio + banda stagnata (ove presente) o altra tipologia di multimateriale mediante servizio di "porta a porta/ con contenitori di prossimità", con la frequenza indicata nel piano operativo:

I materiali nel caso di servizio porta a porta dovranno essere conferiti dal cittadino a bordo strada, senza creare intralcio al passaggio, nel seguente modo:

- carta e cartone + tetrapak: ordinata e legata con spago oppure ordinata e inserita in scatole di cartone/sacchi trasparenti a perdere in cui sia comunque ben visibile il contenuto;
- plastica: gli imballaggi (tutti i contenitori devono essere pressati) dovranno essere inseriti nell'apposito sacco trasparente;
- vetro + latte + lattine: le bottiglie e lo scatolame devono essere inserite in appositi bidoni dotati di coperchio con manico antirandagismo, avendo cura di chiudere il coperchio;
- Solo per il comune di zelo buon Persico e gli altri comuni che lo prevedono plastica + lattine: gli imballaggi (tutti i contenitori in plastica devono essere pressati) dovranno essere inseriti nell'apposito sacco trasparente

L'A.C. si riserva comunque il diritto di variare le modalità di raccolta del materiale sul territorio durante l'arco di validità del presente contratto, secondo scadenze, tempi e modi concordati con il Gestore. Le utenze "collettive" (tipo condomini o case di cortile) e le "grandi" utenze (commerciali o artigianali produttrici di rifiuti assimilati) esportano i citati rifiuti in appositi bidoni/cassonetti carrellati.

È fatto obbligo al Gestore di astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento es. sacco non trasparente) a quanto previsto nel presente Capitolato od a quanto indicato dall'Ufficio tecnico del Comune. In tali casi sarà cura degli addetti alla raccolta di apporre sui rifiuti conferiti irregolarmente etichetta che riporti la scritta "materiale non conforme"

Il materiale raccolto verrà avviato agli impianti di recupero o di smaltimento reperiti dal Gestore in accordo con l'A.C.

La responsabilità sulla qualità del materiale raccolto è del Gestore; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti. Tuttavia la proprietà rimane a carico dell'A.C., la quale provvederà a produrre idonea delega al Gestore ai fini del convenzionamento con i Consorzi di Filiera rientranti nell'Accordo Quadro ANCI - CONAI, nel rispetto del medesimo Accordo, onde la stessa Ditta possa ricevere i corrispettivi previsti, che rimarranno di sua spettanza.

Nel caso di coincidenza dei giorni di servizio con quelli festivi il servizio sarà effettuato sulla base di quanto stabilito nell'"eco calendario", ove andranno indicate le variazioni. Resta comunque inteso che i giorni in cui il servizio verrà sospeso il Gestore e l'A.C. provvederanno tempestivamente a darne comunicazione all'utenza con i mezzi che riterrà più opportuni.

Qualora venga stabilito di effettuare uno dei servizi in giornate festive o prefestive, l'A.C. produrrà idoneo documento che certifichi l'esecuzione di un servizio di nettezza urbana, nel rispetto delle norme di circolazione dei mezzi pesanti.

Gli automezzi dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili. Sarà cura degli addetti provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento e alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

Il Gestore si impegna altresì a coadiuvare l'A.C. nella sensibilizzazione della cittadinanza ai nuovi servizi quali la raccolta del tetrapak (es: serate pratico-informative, realizzazione di manifesti informativi, calendari).

- Raccolta selettiva di pile e farmaci:

La raccolta selettiva di pile e farmaci verrà realizzata tramite appositi contenitori posizionati nei punti di raccolta prescelti dall'A.C.

Il Gestore dovrà provvedere alle operazioni di svuotamento del contenitore e di smaltimento dei farmaci scaduti e dei contenitori per le pile esaurite cadenza prevista nel piano operativo appositamente predisposto dal Gestore e comunque ogni qualvolta risultino stipati.

Il materiale raccolto verrà avviato agli impianti di smaltimento debitamente autorizzati reperiti dal Gestore

L'A.C. si riserva comunque il diritto di variare le modalità di raccolta dei materiali sul territorio durante l'arco di validità del contratto d'appalto, secondo scadenze, tempi e modi concordati con il Gestore.

Articolo 8 - Gestione del Centro di Raccolta comunale (Ove già presente)

La presa in carico da parte del Gestore del Centro di Raccolta Comunale avverrà a seguito della redazione di apposito verbale firmato sia dall'A.C. che dal Gestore.

Il centro di raccolta dovrà possedere tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia (DM 8 aprile 2008 e D. Lgs 152/2006). Nel caso in cui l'impianto non dovesse rispondere a quanto previsto dalla normativa suddetta, il Gestore potrà prendere in carico il C.d.R. solo a seguito dell'emanazione di apposita Ordinanza Sindacale, nella quale l'A.C. ordina il proseguo dell'attività di conferimento rifiuti in deroga a quanto previsto e si impegna a provvedere agli adeguamenti necessari entro un massimo di mesi 6, nel caso in cui l'A.C. non abbia potuto provvedere alla messa a norma della struttura il Gestore in accordo con l'A.C. provvederà previo accordo economico a mettere in atto

servizi sostitutivi oppure a ricercare accordi con altre A.C. limitrofe per un utilizzo congiunto di un CdR a norma.

Il Gestore si rende disponibile a presentare i relativi preventivi per la progettazione dei lavori di adeguamento, che dovranno essere approvati dall'A.C. unitamente alle spese da sostenere.

Il Gestore si rende altresì disponibile ad effettuare la realizzazione dei lavori necessari.

Il Gestore nell'eseguire l'attività presso il centro di raccolta Comunale dovrà assicurare l'apertura del Centro di Raccolta, secondo quanto previsto nel piano operativo opportunamente predisposto

Il Gestore dovrà assicurare che i propri operatori incaricati della gestione del Centro di Raccolta provvedano a:

- rispettare gli orari di apertura al pubblico;
- posizionare la giusta segnaletica sui contenitori indicante il materiale e le modalità di sicurezza del conferimento;
- dare le giuste indicazioni e controllare il corretto conferimento degli utenti, vigilando sulla correttezza dei conferenti sia relativamente alla qualità dei materiali che ai soggetti conferenti (verifica con documento d'identità della residenza e/o con tesserino di riconoscimento rilasciato dall'A.C.);
- tenere pulita e spazzato il Centro di Raccolta. Sarà compito degli operatori provvedere alla pulizia dell'area circostante e sottostante i container/cassoni che vengono rimossi per lo svuotamento. Dovranno, inoltre, essere prontamente rimossi i rifiuti abbandonati fuori dal cancello di ingresso.
- segnalare tempestivamente all'A.C. eventuali problemi;
- compilare e tenere i registri di carico e scarico, i formulari d'identificazione e la scheda rifiuti prevista dal D.M. 8 aprile 2008 e, nei centri dove sia previsto l'obbligo, la gestione dei rifiuti tramite il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (Sistri);
- comunicare all'A.C. ogni condizione anomala che dovesse verificarsi;
- effettuare qualsiasi lavoro di manutenzione ordinaria del centro di raccolta.

Per quanto concerne la gestione dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) si fa riferimento al D.lgs. 151/2005 ed in particolare all'Accordo di programma ANCI – CdC RAEE.

I Sistemi Collettivi istituiti dai Produttori di Apparecchiature elettriche ed elettroniche procederanno a loro spese al ritiro dei RAEE dai punti di raccolta e al loro invio ai centri di trattamento.

I rifiuti conferibili nel Centro di raccolta sono quelli previsti dal DM 8 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni compatibilmente con le dimensioni e le strutture del Cdr come da elenco tipo di seguito indicato:

RIFIUTI
INGOMBRANTI
FERRO
LEGNO
VERDE
INERTI
CARTA E CARTONE
VETRO + ALLUMINIO/BANDA STAGNATA
PLASTICA E POLISTIROLO
CASSETTE DI PLASTICA
PNEUMATICI
OLIO VEGETALE
OLIO MINERALE
BATTERIE D'AUTO
PRODOTTI ETICHETTATI T/F
FARMACI
TONER
VERNICI
RAEE (tv, monitor, frigoriferi, lavatrici, neon e tubi catodici, app. elettriche, ecc.)
PILE

E' fatto assoluto divieto conferire rifiuti esclusi dall'elenco di cui sopra (es. bombole a gas, estintori, rifiuti contenenti amianto, rifiuti sanitari potenzialmente infetti, carburanti ecc.) Nei casi in cui questi rifiuti fossero indebitamente depositati presso i CdR, il Gestore provvederà ad inviarli a smaltimento/recupero con costi a carico della A.C.

Il Gestore dovrà predisporre apposito modello che le utenze non domestiche dovranno presentare agli operatori del Centro di Raccolta per il conferimento dei rifiuti urbani e/o assimilati prodotti dagli stessi conformemente a quanto stabilito dal D.M. 08/04/2008 e s.m.i.. L'A.C. si impegna a fornire al Gestore l'elenco delle utenze non domestiche già dotate di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per la Cat. 2 bis che possono accedere alla piazzola/piattaforma ecologica con le loro generalità.

Ad ogni apertura al pubblico del Centro di Raccolta, il Gestore dovrà garantire la piena efficienza dei cassoni/contenitori ed evitare l'accumulo di rifiuti all'esterno degli stessi.

Sarà cura degli addetti nel Centro di Raccolta provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento.

Il materiale raccolto verrà avviato agli impianti di recupero o di smaltimento reperiti dal Gestore in accordo con l'A.C. Il costo di smaltimento /trattamento di tutte le tipologie di rifiuto conferite nel centro di raccolta sono a carico del Gestore salvo diversa pattuizione.

Il Gestore è obbligato ad astenersi dall'accettare nel C.d.R. rifiuti che per loro natura o provenienza non possono essere conferiti ai sensi della normativa vigente in materia.

La responsabilità sulla qualità del materiale raccolto è del Gestore; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti. Tuttavia la proprietà rimane a carico dell'A.C., la quale provvederà a produrre idonea delega al Gestore ai fini del convenzionamento con i Consorzi di Filiera rientranti nell'Accordo Quadro ANCI - CONAI, nel rispetto del medesimo Accordo, onde la stessa Ditta possa ricevere i corrispettivi previsti, che rimarranno di sua spettanza.

Articolo 9 - Pulizia meccanica e manuale delle strade

Lo spazzamento meccanizzato e manuale delle strade verrà effettuato secondo quanto previsto nel piano operativo appositamente predisposto dal Gestore e validato dall'A.C..

Il servizio dovrà essere effettuato tramite idoneo mezzo meccanico/aspirante, con eventuale ausilio manuale che provvederà alle finiture ed alla spazzatura dei marciapiedi e delle aree pedonali e ciclabili, nonché all'asportazione di ogni rifiuto esistente compreso il fogliame e lo svuotamento dei cestini portarifiuti installati presso le aree pubbliche o di uso pubblico, la sostituzione dei sacchi per la raccolta in essi contenuti e la loro periodica pulizia.

Nelle vie strette e/o chiuse e comunque nelle zone dove il mezzo è impossibilitato a transitare, il Gestore eseguirà una pulizia, con intervento manuale tramite addetto appositamente incaricato, dotato delle necessarie attrezzature, anziché con la spazzatrice, per garantire il servizio in ogni condizione delle strade.

Nel caso si verificassero cause di forza maggiore tali da impedire lo svolgimento del singolo servizio (pioggia intensa, nevicate, sale a terra per il ghiaccio), il Gestore dovrà immediatamente comunicare all'A.C. la tipologia e l'entità del servizio. Le risorse così risparmiate verranno impiegate in altri servizi da concordare con l'Amministrazione comunale.

Il Gestore provvederà a collaborare con l'A.C. per la predisposizione dell'informazione ai cittadini in merito agli orari del servizio, onde evitare qualsiasi ingombro ai percorsi dei mezzi dell'impresa utilizzati per lo svolgimento del servizio onde permettere la eventuale predisposizione di idonea segnaletica di divieto di sosta. I rifiuti raccolti saranno trasportati a cura del Gestore in idoneo impianto ed è a carico del Gestore stesso lo smaltimento di detti rifiuti.

Articolo 10 – Documentazione di legge (formulari, registri, MUD e SISTRI)

Il Gestore ha l'obbligo di predisporre i formulari d'identificazione per tutti i rifiuti in uscita dal territorio comunale, consegnando presso l'Ufficio Tecnico Comunale un report mensile dei quantitativi dei rifiuti raccolti.

Il Gestore ha, inoltre l'obbligo di predisporre annualmente il MUD secondo le disposizioni di legge, fornendo i dati di propria competenza (quantitativi dei rifiuti) che dovranno essere integrati dall'A.C. con i dati finanziari oltre ai dati relativi ad eventuali altri servizi effettuati in proprio

Il gestore ha altresì l'obbligo di fornire i dati all'Osservatorio Regionale tramite l'applicativo web O.R.So. e di compilare i registri di carico scarico presso l'impianto.

I rifiuti che transitano nel centro di raccolta, ove presente, devono essere gestiti in conformità alle disposizioni di cui al DM 8 aprile 2008 (obbligo di registro per i pericolosi).

Ove ricorra l'obbligo il Gestore dovrà provvedere alla gestione dei rifiuti tramite il sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTRJ).

Articolo 11 - Controllo dell'Amministrazione Comunale e obbligo di cooperazione

L'A.C. provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi del proprio Ufficio Tecnico, L'A.C. ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte del Gestore.

È fatto obbligo al personale dipendente del Gestore di segnalare al competente ufficio comunale quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possono impedire il regolare adempimento del servizio.

È fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente agli uffici competenti qualsivoglia irregolarità coadiuvando l'opera della Polizia Locale ed offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore.

Il Gestore dovrà indicare all'A.C. entro dicembre di ogni anno, i giorni in cui verranno svolti i vari servizi per l'anno successivo compresi i recuperi da effettuare nel caso in cui il servizio ricada in giorni festivi.

Articolo 12 - Attivazione numero verde ed altri strumenti informativi

Il Gestore è tenuto all'attivazione di un numero verde telefonico a disposizione delle utenze perché possano ricevere informazioni utili su modi e tempi dei servizi indicati nel presente capitolato e perché possano segnalare eventuali ritardi o guasti nei servizi effettuati. Questo recapito dovrà essere attivo almeno dal lunedì al sabato dalle ore 7.00 alle ore 18.00 (anche con segreteria telefonica)

Articolo 13 - Servizi accessori opzionali su richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale

Il Gestore, è tenuto a presentare specifici preventivi per eventuali fornitore, smaltimenti o esecuzione di servizi che non rientrano nel presente capitolato, ma che l'A.C. potrebbe attuare. Qualora l'A.C. intendesse avvalersi di tali servizi, il Gestore fatturerà sulla base del prezzo proposto.

Nell'ipotesi in cui l'A.C. non ritenesse congrui i preventivi presentati dal Gestore la stessa ha facoltà di richiedere offerte a ditte terze.

I servizi occasionali/opzionali di cui l'A.C. potrà richiedere apposito preventivo sono:

- Interventi extra di pulizia meccanica delle strade
- Presenza di un addetto a disposizione delle A.C.
- Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari/ambulatoriali
- Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti cimiteriali (da esumazioni/estumulazioni)
- Raccolte e pulizie in occasione di feste popolari
- Rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto; rimozione e smaltimento di rifiuti pericolosi e non rinvenuti sulle aree pubbliche che necessitano di particolari accorgimenti per il trasporto e lo smaltimento
- Pulizia caditoie
- Pesature utilizzo di sistemi di localizzazione/georeferenziazione Nolo e/o fornitura di sacchi, contenitori, container e simili
- Interventi di progettazione, ristrutturazione, informatizzazione, ammodernamento e messa a norma di Cdr

Articolo 14 – Oneri ed obblighi diversi a carico del Gestore

Il Gestore è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico, cui l'A.C. potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle ore 7.30 alle ore 17.30;
- 2) apporre apposite scritte e/o disegni sui mezzi che li identifichi come destinati al servizio di nettezza urbana;
- 3) predisporre la "carta dei servizi" a norma dell'art. 7 della L.R. 26/2003 con la quale si assume nei confronti dell'utente (cittadinanza) impegni diretti a garantire predeterminati e controllabili livelli di qualità delle prestazioni. Essa deve prevedere in particolare:
 - a) l'eguaglianza e imparzialità di trattamento degli utenti;
 - b) le condizioni specifiche riservate alle zone e ai soggetti svantaggiati;
 - c) l'accessibilità, la continuità, la sicurezza, l'efficienza e l'efficacia del servizio;
 - d) gli standard di qualità relativi alla prestazione;
 - e) le condizioni del rapporto contrattuale con l'utente;
 - f) la garanzia del flusso di informazioni all'utente, per le quali quest'ultimo esercita il diritto di accesso;
 - g) le modalità di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utente;
 - h) la tutela per la violazione dei principi e degli standard fissati, con conseguente rimborso forfetario per il mancato rispetto degli impegni assunti.

La carta dei servizi dovrà essere trasmessa al Garante dei servizi regionale e all'Osservatorio Risorse e Servizi (ORS), non appena queste figure saranno istituite. Il Gestore, inoltre, provvede alla predisposizione e distribuzione capillare della carta dei servizi agli utenti (cittadinanza).

- 4) comunicare tempestivamente le difficoltà incontrate nello svolgimento dei servizi (es: il mancato rispetto da parte degli utenti delle norme sul conferimento);
- 5) comunicare mensilmente all'A.C. i dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate nel territorio;
- 6) provvedere alla compilazione dei formulari d'identificazione, dei registri di carico e scarico ed alla compilazione del M.U.D. annuale nonché di qualsiasi altra documentazione prevista dalle norme vigenti (es: Piano Finanziario per la parte di propria competenza, SISTRI);
- 7) per la realizzazione del calendario da parte dell'A.C., dovrà indicare alla stessa, entro il mese di dicembre di ogni anno, i giorni in cui verranno svolti i vari servizi per il successivo anno (compresi i recuperi da effettuare nel caso in cui il servizio ricada in giorni festivi);
- 8) rendersi disponibile a partecipare a lezioni informative nelle scuole del comune.

Il Gestore, inoltre, è responsabile della qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente Capitolato. Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento/trattamento/recupero, connessi alla non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico della Gestore. In caso di necessità, il personale della Ditta dovrà segnalare alle utenze interessate le corrette modalità di conferimento.

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso privato, il Gestore dovrà darne tempestiva comunicazione all'A.C. provvedendo, previa richiesta della stessa A.C., alla rimozione dei rifiuti con fatturazione a carico dell'A.C.

Articolo 15 – Oneri ed obblighi a carico dell'A.C.

L'A.C. è tenuta al rispetto dei seguenti oneri:

- 1) Fornire uno stradario aggiornato al 31/12/2016 completo dei seguenti dati: lunghezza e larghezza delle strade, presenza di marciapiedi rialzati o a raso e loro dimensione;
- 2) Cartografia di dimensioni adeguate dove risultano ben evidenziati i cestini stradali e la loro posizione i contenitori per i farmaci e la loro posizione;
- 3) Predisporre un apposito servizio di accertamento e sanzionamento relativo agli abusi perpetrati nei confronti dei Regolamenti comunali cogenti, quali: esposizioni non conformi, esposizioni

anticipate, deposito di sacchi di rifiuti all'interno dei cestini stradali o a fianco di campane/contenitori stradali, mancata differenziazione dei rifiuti, abbandoni di rifiuti.

- 4) Provvedere a mantenere certificati gli impianti elettrici, alla gestione degli impianti di scarico delle acque, l'integrità ed il buono stato della pavimentazione e della recinzione nonché a mantenere l'idoneità di tutte le strutture dei Cdr, ove presente.

Articolo 16 - Penalità

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti, il Gestore, oltre all'obbligo di ovviare entro il termine stabilito nell'atto di contestazione dell'infrazione, sarà passibile di multe disciplinari così determinate:

- per mancato servizio per un'intera giornata si applicherà la trattenuta pari a 1/52 (un cinquantaduesimo) del canone annuo previsto per il servizio interessato dall'inadempienza;
- per dimenticanza di effettuazione di parti del servizio (es: alcune vie o zone) si applicherà la trattenuta di Euro 51,64;
- per omessa manutenzione di contenitori/container/campane danneggiati o malfunzionanti si applicherà la sanzione di Euro 51,64;
- per il mancato avviamento a corretta destinazione dei rifiuti oggetto delle raccolte differenziate attivate nel territorio, la Ditta sarà tenuta al versamento di una sanzione di Euro 500,00 per ogni episodio;
- per la mancata predisposizione del Mud ovvero per la predisposizione di un Mud incompleto o inesatto, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 2.600 a 15.000 euro; se il MUD è predisposto entro il sessantesimo giorno dalla scadenza di si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 26 euro a 160 euro.
- per ogni altra inadempienza o modalità esecutiva diversa da quella stabilita verrà erogata una sanzione di Euro 58,23.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione all'Impresa dall'Ufficio Tecnico Comunale, alla quale la medesima Impresa avrà la facoltà di contro deduzione entro 3 giorni dalla notifica della contestazione inviata tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o attraverso fax.

Le eventuali giustificazioni del Gestore saranno sottoposte all'Ufficio Tecnico comunale che procederà all'eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante raccomandata con ricevuta di ritorno al domicilio riportato in contratto o attraverso comunicazione via fax.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate e non potranno protrarsi oltre 3 giorni.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora il Gestore non ottemperi ai propri obblighi entro il termine intimato dall'A.C., quest'ultima, a spese della Ditta stessa e senza bisogno di messa in mora né di alcun provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario. L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i servizi o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, in caso di mancato pagamento, trattenute dall'A.C. sul corrispettivo in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, l'A.C. avrà diritto di rivalersi delle somme dovute gli sull'importo cauzionale.

Pena la decadenza dell'appalto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro 15 giorni.

Articolo 17 - Spese

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi - nessuna eccettuata - sono a carico del Gestore.

Le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bolli, diritti, ecc. saranno poste a carico del Gestore nella misura del 50% e per la restante parte a carico dell'A.C.: l'IVA, in quanto dovuta, è a carico dell'A.C.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Articolo 18 - Tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati

Il provento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati è di pertinenza del Comune. Il Gestore è tenuto alla predisposizione del Piano Finanziario previsto dal DPR 158/99 per la parte di propria competenza, secondo le modalità e termini indicati all'art. 5 del contratto.

Articolo 19 – DVR

Il documento Unico di Valutazione del Rischio contiene le principali prescrizioni ed osservazioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dal Gestore al fine di eliminare o ridurre i rischi sul lavoro.

COMUNE di CASALPUSTERLENGO

ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO DEI SERVIZI CONTRATTUALIZZATI

- Servizio di raccolta porta a porta della frazione secca indifferenziata con frequenza settimanale
- Servizio di raccolta porta a porta della F.O.R.S.U con frequenza bisettimanale
- Servizio di raccolta porta a porta della frazione cartacea di RSU con frequenza settimanale
- Servizio di raccolta porta a porta della frazione plastica di RSU con frequenza settimanale
- Servizio di raccolta porta a porta vetro e barattoli con frequenza settimanale

CALENDARIO SERVIZI

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
Secco zona A			X			
Secco zona B				X		
Umido zona A	X				X	
Umido zona B		X				X
Umido grandi utenze		X			X	
Carta zona A	X					
Carta zona B		X				
Plastica zona A					X	
Plastica zona B						X
Vetro/latt zona A			X			
Vetro/latt zona B				X		

Il servizio porta a porta di verde e ingombranti viene eseguito ogni lunedì solo per le utenze svantaggiate o che non possono recarsi presso i Centri Comunali di Raccolta di Casalpusterlengo e quello della frazione Zorlesco. In frazione Vittadone il lunedì mattina viene svolto il servizio di ritiro ingombranti.

- Servizio di spazzamento stradale meccanizzato con ausilio di uomo a terra dotato di soffiatore: il servizio viene svolto giornalmente tranne il giovedì su percorsi preordinati dalla Amministrazione Comunale.
- Servizio di spazzamento manuale e svuotamento cestini: il servizio viene svolto dal lunedì al sabato su percorsi preordinati dalla Amministrazione Comunale
- Servizio di pulizia delle aree mercatali di Casalpusterlengo: il servizio viene svolto il lunedì pomeriggio a partire ore 13,30 e prevede l'asportazione dei rifiuti lasciati dalle attività e lo spazzamento stradale meccanizzato
- Servizio di guardiania del Centro Comunale di Raccolta di Casalpusterlengo con apertura giornaliera dalle 08,15 alle 11,45 e dalle 14,00 alle 16,00
- Servizio di guardiania del Centro Comunale di Raccolta di Zorlesco con apertura il martedì dalle 10,00 alle 12,00 , il giovedì dalle 10,00 alle 12,00 e il sabato dalle 09,00 alle 12,00

- **Servizio di trasporto a destino dei rifiuti presenti nel Centro Comunale di Raccolta (ogni qualvolta i container risultino pieni)**
- **Servizio di trasporto e conferimento a destino di tutti i rifiuti pericolosi dei Centri Comunali di raccolta**

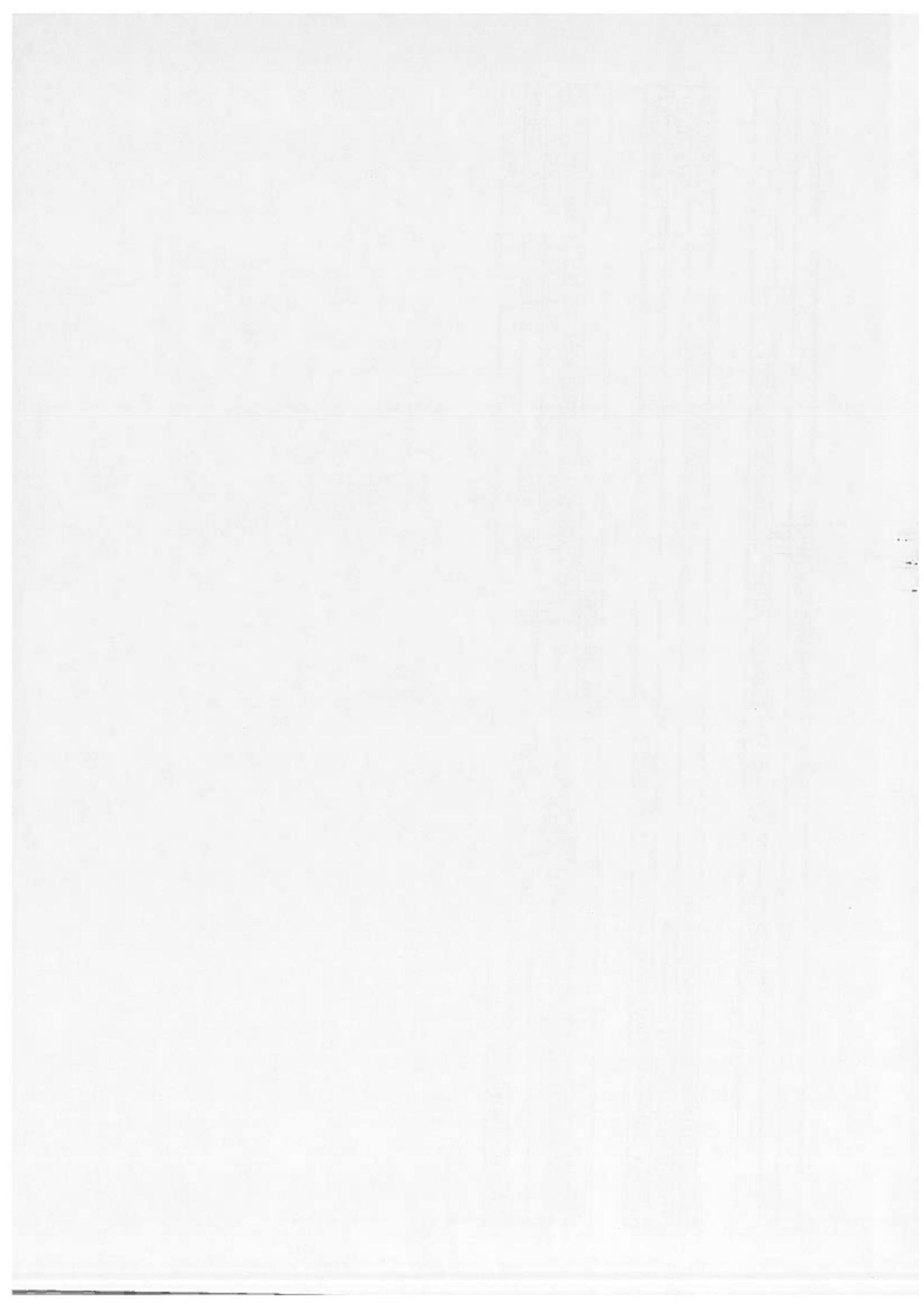
COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

CORRISPETTIVO CONTRATTO SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE ANNO 2017

TOTALE CANONE SERVIZI (iva esclusa)	€ 1.035.683,64
TOTALE SMALTIMENTI (iva esclusa)	€ 412.316,40
TOTALE CORRISPETTIVO IGIENE AMBIENTALE (iva esclusa)	€ 1.448.000,04

DETTAGLIO CANONI

NOTE	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Importo Mensile	Corrispettivo
	Canone Servizi	N°	€ 12,00	€ 86.306,97	€ 1.035.683,64
	Canone Smaltimenti	N°	€ 12,00	€ 34.359,70	€ 412.316,40
TOTALE CANONI					€ 1.448.000,04



CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

L'anno 2017, il giorno 31 [trentuno] del mese di gennaio, per la stipula del presente contratto, intervengono:

in rappresentanza del **Comune di Casalpusterlengo**, con sede in Casalpusterlengo, codice fiscale e partita Iva 01507990156, il sig. **Clossani Francesco**, nato a Lodi il 28.09.1960, domiciliato per la carica presso la sede su indicata, codice fiscale CSS FNC 60P 28E 648N il quale interviene in questo atto in forza del Decreto del Sindaco n. 14 dell' 11.04.2016 ed ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.lgs.267/2000 e che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta

in rappresentanza di **Sogir – Società gestione integrata rifiuti s.r.l.**, con sede in Lodi, C.so Archinti 100, codice fiscale e partita iva 07483050964, il sig. **Diego Adorni** nato a Piacenza, il 29.08.1968, domiciliato per la carica presso la sede su indicata, codice fiscale DRN DGI 68M29G 535N in qualità di Presidente e Legale Rappresentante della società Sogir sri e che dichiara di agire esclusivamente in nome e per conto della Società che rappresenta

Sommario

Definizioni	2
Premesse	7
1. Disciplina generale, dichiarazioni, garanzie	9
2. Oggetto del Contratto	12
3. Durata dell’Affidamento e del Contratto	12
4. Luogo di esecuzione del Servizio	13
5. Obblighi e responsabilità del Gestore	13
6. Cessione del Contratto e sub-affidamento del servizio	16
7. Equilibrio economico-finanziario della gestione	17
8. Corrispettivo del Servizio e altri corrispettivi	17

9.	Cessione dei crediti relativi al Corrispettivo del Servizio.....	18
10.	Livelli del Servizio	19
11.	Personale.....	19
12.	Dotazioni patrimoniali.....	20
13.	Rendicontazione della gestione	20
14.	Controlli.....	21
15.	Responsabilità contrattuale	22
16.	Responsabilità civile	23
17.	Risoluzione del Contratto e clausola risolutiva espressa	24
18.	Riscatto e revoca dell’Affidamento.....	25
19.	Garanzia assicurativa.....	26
20.	Definizione non contenziosa delle controversie	26
21.	Competenza territoriale.....	26
22.	Domicili e comunicazioni.....	27
23.	Clausole specificamente approvate	27

Definizioni

Affidamento	l’affidamento diretto del Servizio alla Società da parte del Comune
Allegato/Allegati	gli atti e documenti facenti parte integrante e sostanziale del presente Contratto, appresso indicati
Capitolato Tecnico	il documento che, allegato al presente Contratto, indica e disciplina le prestazioni in cui consiste il Servizio. Nella eventuale diversità tra quanto disposto nel presente Contratto e nel Capitolato Tecnico, prevarrà quest’ultimo.
Carta del Servizio	il documento emanato dalla Società, ai sensi dell'art. 2, comma 461, lett. f), legge 24 dicembre 2007, n. 244, previa intesa con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni im-

prenditoriali interessate, recante gli standard di qualità e quantità delle prestazioni erogate determinati nel Contratto, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e per adire le vie legali, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato in caso di inottemperanza

Codice dei contratti pubblici	il decreto legislativo 50/2016
Commercializzazione	la cessione delle frazioni riciclabili, con incasso dei corrispettivi previsti da Anci/Conai e degli altri corrispettivi connessi
Comune	l'ente locale indicato in epigrafe, detto anche "Ente Concedente"
Comuni	gli enti locali in favore dei quali è complessivamente erogato il Servizio
Conai	il Consorzio nazionale imballaggi, per la raccolta, recupero e riciclaggio degli imballaggi attraverso i consorzi di filiera dei singoli materiali
Corrispettivo dei Servizi Opzionali	la remunerazione dovuta al Gestore da ciascun Comune che abbia richiesto l'esecuzione di Servizi Opzionali
Corrispettivo del Servizio	la remunerazione del Gestore per l'esecuzione del Servizio
Data di Efficacia	la data di prima assunzione dei Servizi di Base

Decreto 152/06	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, " <i>Norme in materia ambientale</i> ", pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 88 del 14 aprile 2006 – Supplemento Ordinario n. 96, e ss. mm.
Gestore	la Società
Gestori Cessati	i soggetti affidatari a qualunque titolo nel territorio dei Comuni del Servizio o di parti di quello, ai quali subentra la Società
Giorni	giorni naturali e consecutivi, con posticipazione al primo giorno feriale in caso di scadenza del termine in giorno festivo
Parte, Parti	i soggetti sottoscrittori del presente Contratto, singolarmente o collettivamente
Piano Annuale delle Attività	il piano redatto e annualmente aggiornato dal Gestore che indica le tipologie e le quantità di servizi da svolgersi nell'anno di riferimento
Piano Economico Finanziario	il piano economico finanziario del Servizio, comprendente, ai sensi dell'art. 8, d.p.r. 27 aprile 1999, n. 158: (a) il programma degli interventi necessari, (b) il piano finanziario degli investimenti, (c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, (d) le risorse finanziarie necessarie, nonché un conto economico, un flusso di cassa e uno stato patrimoniale previsionali elaborati sulla base del piano finanziario degli interventi del modello gestionale ed organizzativo prescelto, dei livelli di qualità del servizio prestabiliti, degli impianti esistenti

Polizza di Assicurazione	la garanzia assicurativa prestata dalla Società in favore dell'Ente Concedente per i danni eventualmente arrecati nello svolgimento del Servizio
Raccolta e Trasporto	l'operazione, svolta secondo le quantità e le modalità indicate nel Capitolato Tecnico, di prelievo dei rifiuti urbani e speciali assimilati e il loro trasporto
Raccolta differenziata	la raccolta, svolta secondo le quantità e le modalità indicate nel Capitolato Tecnico, idonea a raccogliere i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee compresa la frazione organica umida, finalizzate al riutilizzo, al riciclo e al recupero di materia
Rendiconto della gestione	il documento mediante il quale il Gestore, al fine di consentire il monitoraggio e il controllo del Servizio, la verifica del rispetto del Contratto e di contribuire alla definizione del Corrispettivo del Servizio, rendiconta annualmente i risultati della gestione
Servizi Accessori	i servizi a domanda rientranti nell'ambito dei servizi di igiene urbana, attivati solo su specifica richiesta dei Comuni, integrativi dei Servizi di Base, quali indicati nel Capitolato Tecnico
Servizi di Base	i servizi di gestione dei rifiuti, programmati o a domanda, da erogarsi nei territori dei Comuni, quali indicati nel Capitolato Tecnico
Servizi Opzionali	i servizi a domanda, estranei al Servizio e al Corrispettivo del Servizio, non rientranti nel settore della gestione dei rifiuti e dell'igiene urbana, attivabili a discrezione dei singoli Comuni e insuscettibili di affidamento in esclusiva, quali indicati nel Capitolato Tecnico

Servizio

l'insieme dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nei territori dei Comuni, programmati o a domanda, distinti tra Servizi di Base e Servizi Accessori, comprendenti le seguenti attività:

- 1) di raccolta, differenziata e non, stradale o domiciliare, di:
 - a) rifiuti domestici provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
 - b) rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g) del Decreto 152/06;
 - c) rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
 - d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
 - e) rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
 - f) rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e);
- 2) di igiene urbana, costituite dai servizi di:
 - a) spazzamento manuale, meccanico o misto di strade e piazze ad uso pubblico o private soggette ad uso pubblico;
 - b) lavaggio di strade e piazze ad uso pubblico o private soggette ad uso pubblico;
 - c) pulizia dei cestini stradali e di fiere e mercati programmati;

- d) rimozione dei rifiuti abbandonati ai sensi dell'art. 184 comma 2 lettera d) del Decreto 152/06
- 3) di trasporto e di conferimento agli impianti di recupero, trattamento e smaltimento finale;
- 4) di gestione delle strutture di supporto alla raccolta costituite da CDR - Centri Comunali di raccolta e piattaforme rifiuti;
- 5) di Commercializzazione;
- 6) trasporto agli impianti di trattamento e smaltimento

Società	Sogir s.r.l.
Spazzamento stradale	le attività di spazzamento stradale manuale, meccanico o misto, incluso il lavaggio strade, svolte su aree pubbliche o private ad uso pubblico
Tariffa	la quota del tributo comunale sui rifiuti e servizi
Tariffa Corrispettiva	la tariffa avente natura corrispettiva eventualmente prevista in luogo della Tariffa dai Comuni

indicato che fa parte integrante e sostanziale del presente Contratto il Capitolato Tecnico Generale e relativi allegati;

svolte le seguenti

Premesse

- a) la Regione Lombardia in materia di servizio di gestione dei rifiuti ha approvato le leggi regionali 12 dicembre 2003, n. 26 (per come modificata dalla l.r. 3/2011) e 12 luglio 2007 n. 12;
- b) la delibera di giunta regionale n. 8/220 del 2005 ha approvato il Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.) di durata decennale;

c) la delibera del consiglio regionale 8 novembre 2011, n. IX/280, "Atto di indirizzi, ai sensi del comma 3 dell'articolo 19 della L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 in materia di programmazione della gestione dei rifiuti" (B.U. Lombardia 21 novembre 2011, n. 47), ha indicato che attraverso l'approvazione dei Piani Provinciali la Regione ha attuato gli obiettivi fissati dalla pianificazione regionale in coerenza con un modello di organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani "alternativo a quello degli Ambiti Territoriali ottimali" e precisato che la legge 26/2003 "pur non prevedendo formalmente l'obbligatorietà dell'Autorità d'Ambito, sostanzialmente ne rispetta i principi ispiratori. La norma prevede infatti che la Regione mantenga funzioni di pianificazione e programmazione (intesa come autorità che definisce gli obiettivi ed i criteri con cui deve essere effettuata la pianificazione) ed assegna alle Province un ruolo sempre più specifico, con funzioni «pianificatorie» specifiche, attuative e di tipo strategico per la gestione dei rifiuti", ove "compito regionale è la funzione di indirizzo e coordinamento dell'articolazione territoriale degli atti di programmazione e, in particolare, l'approvazione dei Piani provinciali di gestione dei rifiuti", laddove le "Province, sulla base delle linee guida di redazione contenute nella pianificazione regionale, elaborano, con il concorso dei comuni, i piani provinciali di gestione dei rifiuti, relativi alla gestione dei rifiuti urbani e speciali, nella logica della programmazione integrata dei servizi, in modo da garantire la competitività del servizio";

d) la regione Lombardia, utilizzando la facoltà offertale dall'art. 200, comma 7, Decreto 152/06, ha pertanto adottato un modello alternativo di organizzazione del servizio pubblico locale non per ambiti territoriali e senza costituzione di autorità d'ambito;

e) la Provincia di Lodi ha adottato il Piano Provinciale dei Rifiuti (PPGR) con delibera del consiglio n. 53 dell'11 dicembre 2008 e quindi lo ha adottato nuovamente con delibera del consiglio n. 31 del 29 ottobre 2009;

f) il PPGR della Provincia di Lodi è stato approvato, con prescrizioni, dalla delibera di giunta regionale del 10 febbraio 2010 n. 8/11323 che lo ha ritenuto "nel suo complesso congruente ai contenuti del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti";

g) la Relazione Generale dell'ottobre 2009 al Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti confermando (§ 3.6) che la Regione Lombardia ha adottato ai sensi dell'art. 200, comma 7, Decreto 152/06, un modello di gestione in deroga a quello degli ATO per l'affidamento dei servizi relativi alla sola raccolta e non alla realizzazione e gestione degli impianti, ha al contempo evidenziato il sussistere di un "quadro decisamente frammentato della situazione gestionale nei comuni lodigiani";

h) in tale quadro normativo non è applicabile il d.l. 13 agosto 2011 n. 138, art. 3-bis, comma 1-bis (introdotto dall'art. 34, comma 21, d.l. 179/2012, nel testo risultante in sede di conversione con legge 17 dicembre 2012 n. 221), secondo cui le funzioni di organizzazione, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e

del relativo controllo dell'intero "settore dei rifiuti urbani" è ora attratto in ogni sua fase alla competenza esclusiva degli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei, da costituirsi entro il 30 giugno 2012 da parte delle autorità regionali e, in difetto, dal governo nazionale in esecuzione di poteri sostitutivi;

i) la regione Lombardia non ha costituito ambiti e autorità d'ambito nel termine dato e il consiglio dei ministri non ha esercitato poteri sostitutivi;

j) i Comuni hanno scelto di provvedere alla gestione unitaria del Servizio nei rispettivi territori e scelto, come forma di gestione del Servizio, l'affidamento diretto a società in house, individuandola in Sogir s.r.l. che, già costituita con l'iniziale compito strumentale di centrale di committenza e la finale missione di provvedere all'erogazione del Servizio;

k) i Comuni – e in particolare il Comune con delibera consiliare n. --- in data ----- – hanno approvato apposita relazione, indi pubblicandola sul proprio sito Internet, che ai sensi dell'art. 34, comma 20, d.l. 18 ottobre 2012 n. 179 (nel testo risultante dalle modifiche operate dalla legge di conversione n. 221 del 17 dicembre 2012) ha dato conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma prescelta di affidamento del Servizio a società in house, affidato alla Società il Servizio e approvato lo schema del presente Contratto, prevedendo che sia concluso e posto in esecuzione territorio per territorio entro ventiquattro mesi dalla data di affidamento del Servizio, sino alla quale il servizio sarà reso alle stesse condizioni tecniche, economiche e giuridiche alle quali è stato reso dai Gestori Cessati.

Tanto premesso, si conviene quanto segue.

1. Disciplina generale, dichiarazioni, garanzie

1.1 Le Premesse e l'Allegato al presente Contratto sono parte integrante e sostanziale del medesimo, formato sulla loro presupposizione, e costituiscono strumento di sua interpretazione ai sensi degli art. 1362 e ss. del codice civile.

1.2 Il presente Contratto, con il suo Allegato, rappresenta in modo compiuto e definitivo l'intera volontà delle Parti in relazione a quanto ivi disciplinato ed annulla e sostituisce qualunque precedente, eventuale intesa fra le Parti medesime sulle stesse materie, ove esistenti.

1.3 L'eventuale tolleranza di una delle Parti rispetto a inadempimenti dell'altra Parte o comportamenti di quest'ultima in violazione delle disposizioni del presente Contratto, anche se protratta o reite-

rata, non potrà essere interpretata quale rinuncia ai diritti originati dal medesimo o alle azioni a tutela degli stessi, ovvero quale conferma dell'altrui interpretazione delle medesime.

1.4 Nessuna modifica del presente Contratto o sua integrazione sarà valida ed opponibile tra le Parti se non concordata ed espressa in forma scritta. Non sarà possibile alcuna modifica o integrazione che abbia anche indirettamente impatto sul Servizio reso in favore degli altri Comuni in difetto del loro consenso.

1.5 L'Affidamento è in esclusivo favore del Gestore per la durata del presente Contratto, al fine dell'esercizio di una gestione del Servizio progettata affinché sia unitariamente svolta in favore di tutti i Comuni e da effettuarsi, ai sensi dell'art. 178, Decreto 152/06, conformemente ai principi di precauzione, prevenzione, sostenibilità, proporzionalità, responsabilizzazione e cooperazione di tutti i soggetti coinvolti, secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali, alla stregua di quanto disciplinato nel presente Contratto e disposto dai regolamenti e dai provvedimenti dei Comuni.

1.6 Il Gestore dichiara e garantisce all'Ente Concedente:

- a) di essere società costituita e operante secondo la legge italiana, regolarmente funzionante ed in grado di operare, con pieno titolo per possedere i propri beni, per esercitare i propri diritti e per assumere obbligazioni in conformità al proprio oggetto sociale;
- b) che il proprio capitale sociale è detenuto in via totalitaria, direttamente o indirettamente, dall'Ente Concedente e dai Comuni;
- c) di non versare in alcuna delle situazioni previste dagli articoli 2446 e 2447, cod. civile;
- d) di non essere oggetto di procedure individuali o concorsuali pendenti o invocate e non aver presentato, né deliberato di presentare piani di risanamento, accordi di ristrutturazione del debito, concordati preventivi, transazioni fiscali;
- e) che in proprio danno non sussistono titoli esecutivi di condanna definitivi inadempiti;
- f) di essere titolare dei permessi, dei nulla-osta, delle concessioni, delle convenzioni, delle iscrizioni ad albi e delle autorizzazioni necessarie e utili per l'erogazione del Servizio;
- g) di disporre a far tempo dalla data di efficacia del Contratto in forma stabile dei capitali, delle capacità tecniche, del personale e dei mezzi necessari, debitamente organizzati allo scopo, per gestire ed eseguire a proprio rischio il Servizio a norma di legge, regola d'arte e secondo quanto prescritto nel Contratto;
- h) di non aver ricevuto dalle autorità preposte contestazioni formali, notifiche, ingiunzioni relative al mancato rispetto di prescrizioni ambientali, di sicurezza o fiscali, né sono pendenti in relazione a tali prescrizioni procedimenti amministrativi o giudiziari nei rispettivi confronti della Società o dei rispettivi amministratori e rappresentanti che abbiano un im-

patto attuale sul presente Contratto, volendo altrimenti risponderne verso l'Ente Concedente;

- i) di non aver ricevuto notifiche, citazioni, ingiunzioni relative al mancato rispetto di obbligazioni contrattuali, previdenziali, assicurative, contributive, ovvero relative a responsabilità per danni verso dipendenti, collaboratori o terzi in genere che abbiano un impatto attuale sul presente Contratto quale contenzioso pendente nei confronti della Società o dei suoi amministratori o rappresentanti, volendo altrimenti risponderne verso l'Ente Concedente;
- j) di essere legittimata ad assumere i diritti e le obbligazioni di cui al presente Contratto;
- k) che la sottoscrizione del presente Contratto e l'assunzione delle obbligazioni in esso contenute non costituisce inadempimento ad alcun patto assunto verso terzi o, comunque, la violazione di alcun interesse conosciuto e legalmente protetto di terzi;
- l) che il proprio capitale non sarà volontariamente assoggettato a pegno senza il previo consenso della propria Assemblea che non potrà irragionevolmente negarlo, ove sia documentato il sussistere di mezzi idonei a garantire l'esclusione della relativa escussione;
- m) che il proprio capitale sarà liberato da eventuali pignoramenti in danno con modalità idonee a escludere la sua acquisizione anche parziale da parte di terzi e la conseguente decadenza di diritto dell'Affidamento;
- n) di impegnarsi a conservare o realizzare le condizioni di fatto e di diritto di cui al presente paragrafo per l'intera durata del presente Contratto;
- o) di impegnarsi comunque a comunicare immediatamente all'Ente Concedente ogni modificazione delle condizioni dette.

1.7 Le Parti coopereranno in buona fede per consentire la conservazione della validità ed efficacia del presente Contratto, nonché la migliore sua esecuzione:

- a) adempiendo alle obbligazioni in capo a ciascuna specificamente assunte nel presente Contratto;
- b) compiendo in buona fede anche ai sensi degli articoli 1175 e 1375, codice civile, tutte le azioni e tenendo tutti i comportamenti, anche verso terzi, che siano necessari ed opportuni, anche se non espressamente indicati nel presente Contratto;
- c) comunicandosi reciprocamente tutte le circostanze che, non considerate nel presente Contratto o sopravvenute, possano modificare o pregiudicarne la validità o l'efficacia, ovvero l'assetto degli interessi delle Parti composto nel presente Contratto medesimo, in tal caso negoziandone in buona fede ogni opportuna aggiunta o modifica idonea a conservare effettività al fine e persistenza degli equilibri convenuti.

1.8 L'Ente Concedente dichiara e garantisce alla Società che non risultano notificati ricorsi giurisdizionali per l'annullamento o la dichiarazione di nullità dell'Affidamento, né comunque provvedimenti

di autorità giurisdizionali o amministrative atte ad inficiarne, anche potenzialmente, la validità e l'efficacia, e che tali ricorsi, ove sussistenti, sono stati respinti con decisioni passate in giudicato.

1.9 Nel caso in cui il presente Contratto sia oggetto di azioni di nullità, annullamento o inefficacia, anche quale effetto di azioni di nullità, annullamento o inefficacia dell'atto di Affidamento, le Parti si adopereranno per quanto in loro legittimo potere al fine di porre o far porre in essere ogni opportuno atto amministrativo, negoziale o giudiziale utile a salvaguardarne la validità e la piena efficacia, ovvero a rimuovere o limitare gli effetti pregiudizievoli che possano derivare da eventuali decisioni di accoglimento, anche parziale, di tali azioni o impugnazioni.

1.10 Nel caso comunque sopravvenga alcun provvedimento giurisdizionale o amministrativo, anche in autotutela, che per qualunque ragione privi di validità o di efficacia il presente Contratto:

- a) la Società, fermi tutti i diritti di impugnazione eventualmente sussistenti, provvederà, a mera richiesta dell'Ente Concedente o dei Comuni, senza indugio e senza facoltà di opporre eccezioni, al compimento di tutti gli atti che le competano, necessari a ottemperare ai provvedimenti emessi;
- b) la Società avrà unicamente diritto a percepire il Corrispettivo del Servizio sino ad allora maturato, senza diritto a indennizzi o risarcimenti, rinunciando sin d'ora a qualsivoglia pretesa di risarcimento o d'indennizzo;
- c) qualunque patto e accordo accessorio o conseguente al presente Contratto decadrà senza oneri per alcuna delle Parti.

1.11 L'Ente Concedente e la Società non rendono né assumono reciprocamente altre dichiarazioni o garanzie diverse da quelle specificamente indicate nel presente Contratto, da interpretarsi in senso letterale e non in via esemplificativa, né comunque estensiva.

2. Oggetto del Contratto

2.1 In forza del presente Contratto l'Ente Concedente affida in via esclusiva alla Società, che accetta, il Servizio nel proprio territorio, incluse tutte le attività connesse e strumentali.

2.2 Le tipologie e le quantità di attività in cui si sostanzia il Servizio sono precisate nell'Allegato.

2.3 Fermi i livelli quantitativi e qualitativi del Servizio, indicati nel Capitolato Tecnico, la Società sarà libera di organizzare orari e giorni della raccolta secondo criteri di efficienza organizzativa, fermi i calendari per il 2017.

3. Durata dell'Affidamento e del Contratto

3.1 Il Servizio è concesso ed assunto a decorrere dalla Data di Efficacia sino al 31 dicembre 2035, data unica alla quale l'esecuzione del Servizio scadrà per tutti i Comuni indipendentemente dalla data di prima assunzione dei Servizi di Base.

3.2 La Data di Efficacia risulterà da apposito verbale, sottoscritto dalle Parti, di consegna e correlativa assunzione dei Servizi di Base.

3.3 I contenuti tecnici ed i conseguenti profili economici del Servizio hanno durata di due anni dalla Data di Efficacia; di successivo biennio in biennio, almeno sei mesi prima di ogni scadenza e ad iniziativa della Parte che ne mostri interesse, il contratto sarà rinegoziato nelle parti relative ai profili tecnico - economici del Servizio.

3.4 Qualora allo scadere del presente Contratto non siano state completate le formalità relative alla nuova procedura di affidamento del Servizio, la Società dovrà garantire l'espletamento e la continuità del medesimo, alle stesse condizioni tecniche ed economiche, fino alla data di sua assunzione da parte del soggetto subentrante alla stregua delle misure provvedimentali o delle clausole che saranno prese o convenute, ma comunque non oltre un anno dalla data di estinzione, anche anticipata, del Contratto.

3.5 I Comuni si obbligano ad avviare le procedure per il nuovo affidamento della gestione delle attività oggetto anche parziale del presente Contratto almeno un anno prima della data di scadenza naturale del medesimo, ovvero entro centottanta Giorni dalla data di accertamento della sua estinzione anticipata.

4. Luogo di esecuzione del Servizio

4.1 Il Servizio è erogato nel territorio del Comune e dei Comuni con criterio di unitarietà organizzativa e finanziaria.

5. Obblighi e responsabilità del Gestore

5.1 Il Gestore si obbliga a:

- a) avviare il Servizio, i Servizi Accessori e i Servizi Opzionali in conformità a quanto previsto nel Capitolato Tecnico;
- b) organizzare l'erogazione del Servizio secondo logiche di mercato, al fine di minimizzarne i costi e massimizzarne la qualità a parità di costo;
- c) svolgere il Servizio in adesione alle linee generali dell'ordinamento tecnico ed amministrativo del medesimo, quali contenute nel Capitolato Tecnico;

- d) svolgere il Servizio a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le normative vigenti, di tutti gli atti autorizzativi e prescrittivi delle competenti autorità, nonché secondo le prescrizioni dell'allegato Capitolato Tecnico, del presente Contratto, delle prescrizioni regolamentari e puntuali dei Comuni, dell'Ente concedente, della Carta dei Servizi e delle disposizioni di legge, in particolare:
- 1) verificando sul posto le condizioni dei luoghi e la rispondenza delle prescrizioni ricevute, con responsabilità del Comune di adeguarle alla effettiva consistenza dei luoghi medesimi;
 - 2) assumendo il controllo di tutte le caratteristiche e dettagli pertinenti all'erogazione del Servizio, segnalando tempestivamente anche, nel caso, alla cittadinanza, le modifiche o integrazioni necessarie per rendere la prestazione conforme a quanto richiesto e alle esigenze del Servizio;
 - 3) ove pertinente, prendendo in consegna le chiavi di accesso ai luoghi ove dovranno essere svolte le prestazioni o depositati mezzi e materiali, assumendo ogni onere e responsabilità conseguente;
 - 4) comunicando preventivamente all'Ente Concedente i nominativi degli addetti che verranno impiegati per la esecuzione del Servizio e dei preposti alla sicurezza, con obbligo di sostituirli nel caso di motivata comunicazione di mancato o revocato gradimento;
 - 5) dotando tutti i propri addetti del tesserino di riconoscimento con fotografia di cui all'articolo 18, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, contenente gli elementi ivi specificati, nonché, ai sensi dell'art. 5 della legge 136/2010, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione;
- e) disporre per la durata di efficacia del Contratto di un'azienda propria, idonea, per organizzazione, mezzi e risorse umane, alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e al rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in materia di gestione dei rifiuti e di sicurezza sul lavoro, adeguatamente disegnata secondo criteri di essenzialità idonei a escludere la formazione di elementi di costo eccedenti i migliori standard di mercato o relativi a voci non essenziali o non direttamente volte al miglioramento della qualità del servizio;
- f) provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi utilizzati e alla loro eventuale immediata sostituzione in caso di obsolescenza e, secondo i relativi contratti d'uso, la manutenzione ordinaria dei CDR;

- g) migliorare nel tempo i livelli di qualità del Servizio, con particolare riguardo agli aspetti della regolarità, della continuità, della tutela dell'ambiente, dell'informazione e della sicurezza;**
- h) presentare entro il 31 dicembre di ogni anno all'Ente Concedente il programma delle azioni da intraprendere per aggiornare ed elevare i livelli di qualità del Servizio;**
- i) emanare e adeguatamente far conoscere all'utenza, entro novanta Giorni dalla Data di Efficacia, la Carta del Servizio, aggiornandola al massimo ogni tre anni;**
- j) adempiere a tutti gli obblighi di legge fiscali, previdenziali, assicurativi, assistenziali relativi al personale e ad applicare al medesimo, non dipendente da pubbliche amministrazioni, il contratto collettivo nazionale di lavoro del settore dell'igiene ambientale, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;**
- k) ferma l'autonomia organizzativa e funzionale connessa alle esigenze proprie della nuova programmazione e ai relativi assetti, pertanto applicare o far applicare al personale la disciplina del contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile;**
- l) rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali, le norme in materia di sicurezza sul lavoro di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ed i regolamenti applicativi;**
- m) dotarsi e correttamente implementare e applicare il modello di mitigazione del rischio di reato di cui al d.lgs. n. 231/01;**
- n) disporre entro due anni dalla Data di Efficacia delle certificazioni di qualità UNI EN ISO 9001 e di gestione ambientale EN ISO 14001;**
- o) dare tutte le informazioni necessarie alla corretta determinazione e applicazione della Tariffa da parte dei Comuni e alla più efficace sua riscossione;**
- p) redigere il Piano economico finanziario di cui il D.P.R. 158/999 secondo le linee guida fornite dal Ministero delle finanze da trasmettersi al Comune entro il 30 settembre di ogni anno;**
- q) dare tempestiva comunicazione ai Comuni delle eventuali difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio, in particolare segnalando le utenze che non rispettino le norme sul conferimento dei rifiuti;**
- r) comunicare i rapporti contrattuali posti in essere con il Conai e/o con i singoli consorzi di filiera in attuazione della relativa delega che i Comuni si obbligano a rilasciare a richiesta del Gestore;**
- s) mettere a disposizione dell'Ente Concedente la documentazione, i mezzi ed il supporto di personale necessario all'esercizio dei controlli sulla gestione;**
- t) redigere una relazione annuale relativa allo stato della gestione del Servizio e alle misure prese in risposta alle eventuali criticità riscontrate dall'Ente Concedente;**

- u) osservare le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo del Comitato di indirizzo e controllo della gestione;
- v) non portare a conoscenza di terzi, diversi dai Comuni, informazioni, dati, documenti e notizie di carattere riservato, di cui venga a conoscenza il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto;
- w) rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i. in materia di diritto alla riservatezza.
- x) sottoporre, a proprie spese, a certificazione il proprio bilancio di esercizio da parte di società abilitata alla revisione contabile;
- y) presentare all'Ente Concedente entro il 31 dicembre di ciascun anno relazione tecnica, asseverata da un organismo di certificazione della qualità, attestante che le attività svolte e programmate sono a norma e conformi alle migliori tecniche disponibili;

5.2 Il Gestore non potrà sospendere o abbandonare il Servizio che attiene all'igiene pubblica salve comprovate e insuperabili cause di forza maggiore, fermi altrimenti i rimedi del presente Contratto e comunque ogni eventuale provvedimento contingibile e urgente dei sindaci dei Comuni ai sensi dell'art. 50, comma 5, t.u. enti locali, volto al fine di assicurare la continuità del Servizio.

5.3 Il Gestore non sarà considerato inadempiente alle obbligazioni derivanti dall'esecuzione del Contratto qualora il mancato adempimento di tali obbligazioni risulti dovuto a situazioni di forza maggiore, quali, a titolo meramente esemplificativo, incendi, alluvioni, nubifragi, atti legislativi, interventi normativi e restrittivi, sospensioni generalizzate di fonti energetiche, sommosse, guerra civile, colpi di stato, atti di belligeranza internazionale o eventi bellici o a qualunque altra causa che si verifichi senza colpa o negligenza delle Parti, restando tuttavia convenuto che eventuali sospensioni dell'attività lavorativa, scioperi o serrate non saranno qualificabili quali eventi di forza maggiore ai sensi del presente articolo.

6. Cessione del Contratto e sub-affidamento del servizio

6.1 Il presente Contratto è insuscettibile di cessione ai sensi dell'art. 1406, cod. civile.

6.2 Il Servizio è insuscettibile di sub-affidamento anche parziale.

6.3 Non costituisce cessione del presente Contratto o sub-affidamento del Servizio la esternalizzazione in qualunque forma di singole fasi di attività.

7. Equilibrio economico-finanziario della gestione

- 7.1 Il Gestore si obbliga a erogare il Servizio secondo le previsioni della scheda economica allegata al Capitolato Tecnico, salve le sue modifiche e revisioni, assunte d'intesa con l'Ente Concedente.
- 7.2 Il Gestore si obbliga, prima dell'inizio del secondo anno e di ogni successivo anno di esercizio del Servizio, ad aggiornare, in collaborazione con il Comune, il Piano Economico Finanziario che garantisca il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale della gestione.
- 7.3 Le Parti si obbligano a cooperare per quanto in proprio potere al fine del raggiungimento e della conservazione dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

8. Corrispettivo del Servizio e altri corrispettivi

- 8.1 A remunerazione per l'esecuzione del Servizio, al Gestore compete il Corrispettivo del Servizio di **€./anno 1.448.000,04 + IVA di legge** calcolato e aggiornato per come previsto dal Capitolato Tecnico al fine della conservazione dell'equilibrio economico-finanziario di gestione, secondo le indicazioni del Comitato di Indirizzo e Controllo della Gestione di Sogir.
- 8.2 Utilizzando il Corrispettivo del Servizio il Gestore provvede a coprire i propri costi di funzionamento, compresi quelli generali.
- 8.3 Il Corrispettivo del Servizio è dovuto dal Comune al Gestore indipendentemente dall'avvenuta riscossione della Tariffa non oltre trenta giorni dal ricevimento della fattura e in caso di ritardato adempimento, si applicano gli interessi al tasso di cui al d. lgs. 231/2002.
- 8.4 Al Gestore altresì competono i corrispettivi che gli siano dovuti dai singoli Comuni per l'esecuzione dei Servizi Opzionali.
- 8.5 A tal fine il Gestore emette fattura corredata dall'indicazione, per ciascuna tipologia di servizi, delle attività svolte.
- 8.6 Il Gestore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.
- 8.7 Ai sensi dell'art. 3, legge 136/2010, ciascun pagamento è effettuato dall'Ente Concedente in favore del Gestore esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario su conto corrente bancario dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche dal medesimo indicato con le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
- 8.8 I proventi derivanti dalla Commercializzazione, nonché i contributi erogati dai consorzi di filiera del Conai, per le attività di raccolta differenziata e per le attività di recupero, sono di pertinenza del Gestore e vengono considerati nel Piano Economico Finanziario di cui al precedente 5.1 lett p).

8.9 Le Parti procedono annualmente all'adeguamento del Corrispettivo del Servizio tenendo conto:

- a) della effettiva quantità di servizio di raccolta, spazzamento, trasporto e gestione delle strutture di supporto alla raccolta, secondo i criteri di calcolo definiti nel Capitolato Tecnico;
- b) delle quantità di rifiuti avviate a trattamento e smaltimento;
- c) dell'aggiornamento e indicizzazione dei fattori di costo unitari impiegati nella determinazione del Corrispettivo del Servizio come definito nel Capitolato Tecnico;
- d) degli eventuali finanziamenti pubblici;
- e) del miglioramento della qualità del Servizio e dell'efficientamento della gestione, secondo gli standard previsti dal Capitolato Tecnico.

8.10 Le variazioni riconducibili a determinazione dei soggetti titolari di poteri di regolazione ricadenti sulla gestione del Servizio in ragione dell'emanazione di nuove leggi, regolamenti o atti di regolazione, comportano un correlativo adeguamento del Corrispettivo.

8.11 L'adeguamento del Corrispettivo del Servizio viene calcolato in base alle indicazioni e ai parametri di cui al Capitolato Tecnico.

8.12 Ogni variazione strutturale del Servizio, quali l'adozione di sistemi tecnologici innovati di raccolta e trasporto o l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale, implicherà la revisione del Corrispettivo del Servizio.

9. Cessione dei crediti relativi al Corrispettivo del Servizio

9.1 Il Gestore ha facoltà di cedere i crediti relativi al Corrispettivo del Servizio unicamente in favore di banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa e a seguito di espressa accettazione dell'Ente Concedente, da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione, che non potrà essere irragionevolmente negata ove la cessione non leda i suoi interessi.

9.2 Ai fini dell'opponibilità all'Ente Concedente e al Comune, le cessioni devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, devono riportare come clausola il testo del presente articolo e devono essere notificate all'Ente Concedente prima dell'emissione del certificato di pagamento.

9.3 In ogni caso, l'Ente Concedente potrà opporre al soggetto cessionario tutte le eccezioni opponibili al Gestore cedente in base al presente Contratto.

10. Livelli del Servizio

10.1 Il Gestore assicura, anche ai sensi dell'art. 4, legge 4 marzo 2009 n. 15, recante principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e del personale delle amministrazioni pubbliche, elevati standard qualitativi ed economici dell'intero procedimento di produzione del Servizio non inferiori a quelli indicati nel Capitolato Tecnico.

10.2 La trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate.

10.3 Il Gestore attua un sistema di indicatori di produttività e di misuratori della qualità del rendimento del personale, correlato al rendimento individuale ed al risultato conseguito dalla struttura aziendale nel suo complesso.

11. Personale

11.1 Fermo quanto previsto nel Capitolato Tecnico, il Gestore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, nonché dai contratti individuali, obbligandosi anche nei confronti del Comune al relativo adempimento.

11.2 Il Gestore trasmette all'Ente Concedente prima dell'inizio delle attività di gestione del Servizio e successivamente di tempo in tempo aggiorna la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

11.3 Il personale adibito ai servizi di cui al presente Contratto:

- a) sarà dislocato in relazione alle esigenze del Servizio in numero adeguato a garantire la regolarità e l'efficienza del Servizio medesimo, in tutte le forme indicate nel presente Contratto;
- b) sarà sottoposto a tutte le cure e profilassi previste dalla legge e prescritte dalle autorità sanitarie;
- c) si uniformerà alle disposizioni emanate dalle autorità sanitarie, dal Comune e dal Gestore in materia di igiene e di sanità;
- d) indosserà durante il turno di lavoro apposita divisa conforme a quanto previsto nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, mantenuta in stato di conveniente decoro;
- e) manterrà un contegno serio e corretto con il pubblico e si presenterà al servizio pulito e decorosamente vestito.

12. Dotazioni patrimoniali

- 12.1 Il Gestore si dota degli automezzi, delle attrezzature e del personale rispettando quanto prescritto dal Capitolato Tecnico.
- 12.2 Il Gestore gestisce, per come prescritto dal Capitolato Tecnico, i centri di raccolta materiali (CDR).
- 12.3 A far tempo dalla Data di Efficacia e per l'intera durata del presente Contratto il Gestore avrà la piena e utile disponibilità, in comodato d'uso gratuito delle preesistenti dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del Servizio di proprietà del Comune.
- 12.4 A tal fine, saranno sottoscritti separati accordi con gli enti proprietari e pertinenti verbali di consegna.
- 12.5 Alla scadenza o alla cessazione anticipata del presente Contratto e in esito al successivo affidamento del Servizio, il Gestore trasferirà al nuovo gestore, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione, salvo il deperimento d'uso:
- a) l'uso delle dotazioni patrimoniali strumentali di proprietà del Comune;
 - b) la proprietà delle dotazioni patrimoniali strumentali realizzate in costanza del presente Contratto, a fronte di un corrispettivo pari alla quota non ancora ammortizzata del relativo valore.

13. Rendicontazione della gestione

- 13.1 Il Gestore, al fine di consentire il monitoraggio e il controllo del Servizio, la verifica del rispetto del presente Contratto e di contribuire alla definizione del Corrispettivo del Servizio, rendiconta annualmente i risultati della gestione, fornendo tutte le informazioni e la documentazione relative, in particolare riferendo i dati relativi alle caratteristiche dei servizi erogati, alla quantità e qualità dei rifiuti raccolti, alle attività svolte, alle difficoltà incontrate, oltre quelle ulteriori giudicate opportune dal Gestore o specificamente richieste dall'Ente Concedente circa:
- a) i quantitativi mensili ed annui di rifiuti raccolti in forma indifferenziata e differenziata, anche ai fini della certificazione del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla vigente normativa;
 - b) i servizi a chiamata, con indicazione degli interventi richiesti ed erogati e della loro provenienza;
 - c) la raccolta presso fiere e mercati, con indicazione degli interventi effettuati, degli eventi di riferimento e della relativa localizzazione;
 - d) la raccolta dei rifiuti cimiteriali, con indicazione degli interventi effettuati e della loro provenienza;

- e) gli impedimenti che hanno impedito o ritardato l'erogazione dei servizi;
- f) i reclami, con indicazione del numero per tipologia e dei tempi di eventuale risoluzione delle problematiche denunciate;
- g) le variazioni e revisioni in corso d'anno, nonché delle azioni che hanno determinato uno scostamento dalle previsioni;
- h) i flussi verso gli impianti o piattaforme di valorizzazione;

13.2 Il Gestore altresì comunica:

- a) i beni acquistati con finanziamenti pubblici;
- b) i finanziamenti pubblici ricevuti;
- c) l'aggiornamento dei libri cespiti e libri contabili relativi alla dotazione strumentale e infrastrutturale afferente al Servizio;
- d) i dati concernenti l'assolvimento da parte del Gestore degli obblighi contributivi ed assicurativi relativi al personale;
- e) i costi della gestione come da Capitolato Tecnico.

14. Controlli

14.1 L'Ente Concedente attiva ai sensi dello Statuto della Società e dell'art. 147-quater, d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, introdotto dal d.l. 10 ottobre 2012 n. 174, il sistema interno di controlli sul Gestore idoneo a:

- a) definire gli obiettivi gestionali a cui deve tendere il Gestore, secondo gli standard qualitativi e quantitativi indicati nel Capitolato Tecnico;
- b) organizzare un idoneo sistema informativo in relazione:
 - 1) all'esecuzione del presente Contratto e alla qualità del Servizio;
 - 2) al rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- c) consentire il monitoraggio periodico sull'andamento del Gestore;
- d) analizzare gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuare le opportune azioni correttive
- e) analizzare la soddisfazione dell'utenza;
- f) effettuare analisi di mercato anche utilizzando parametri di benchmark;
- g) certificare nel bilancio consolidato dei Comuni i risultati complessivi della gestione.

14.2 Il controllo contrattuale e societario dell'Ente Concedente sull'organizzazione e sull'attività del Gestore non ne esclude né limita la piena responsabilità nell'esecuzione del Contratto.

- 14.3 Il Gestore, ove non vengano manifestate in forma scritta ragioni ostative, deve consentire senza indugio l'accesso ai dati, collaborando ed agevolando i controlli, anche mettendo a disposizione dell'Ente Concedente la documentazione, i mezzi ed il supporto di personale necessario.
- 14.4 L'Ente Concedente svolge, in unico contesto con gli altri Comuni, entro il 31 gennaio e 31 luglio di ogni anno, previo avviso, una verifica ispettiva generale in contraddittorio con il Gestore in ordine a tutte le articolazioni del Servizio, nonché alla consistenza, adeguatezza e qualità degli automezzi e delle attrezzature di esercizio, al fine di (a) verificare l'adempimento delle obbligazioni del presente Contratto, degli obblighi di legge e di regolamento, delle prescrizioni provvedimentali, (b) verificare il raggiungimento degli obiettivi ed i livelli di servizio previsti nel Capitolato Tecnico, (c) valutare l'andamento economico-finanziario della gestione, dando riscontro al Gestore dei relativi esiti ed evidenziando le eventuali criticità del servizio, con le debite raccomandazioni ove dovute circa le modifiche e i miglioramenti da apportare.
- 14.5 I controlli saranno svolti, sulla base di standard e procedure indicati nel Capitolato Tecnico, sia sul territorio che mediante esame dei seguenti indicatori tecnici ed economici, quantitativi e qualitativi, del Servizio, sulla base dei dati trasmessi dal Gestore, nonché attraverso autonome rilevazioni circa:
- a) quantità, capacità e frequenza di erogazione (es. quantità di rifiuto intercettato per merceologia di raccolta, volumetria disponibile, frequenza di raccolta e spazzamento, qualità della pulizia ecc.);
 - b) qualità della comunicazione con l'utenza (es. tempi e modi di risposta alle richieste, numero verde per gli utenti, campagne informative, analisi di customer satisfaction, ecc.);
 - c) costi (es. per abitante, per tonnellata di rifiuto, ecc.).
- 14.6 Il controllo territoriale sul Servizio sarà volto a valutare, con indagini dirette sul campo, la rispondenza del Servizio ai parametri e agli standard di qualità contrattuali, al fine di rilevare le eventuali difformità o criticità e di invitare il Gestore a svolgere gli opportuni interventi correttivi.
- 14.7 Gli atti di ispezione e controllo saranno eseguiti con facoltà di presenza e contraddittorio del Gestore e di essi sarà redatto e sottoscritto dalle Parti il relativo verbale che darà evidenza delle eventuali criticità del Servizio accertate e delle controdeduzioni della Gestore.
- 14.8 L'Ente Concedente ha comunque il diritto di effettuare verifiche ispettive e controlli puntuali in qualsiasi momento, anche senza preavviso e contraddittorio, dandone in ogni caso riscontro alla Società.

15. Responsabilità contrattuale

- 15.1** Il Gestore è responsabile del buon andamento del Servizio.
- 15.2** Nel caso in cui il Gestore, senza propria colpa per il prodursi di un evento di forza maggiore imprevedibile e non superabile, si trovi nella impossibilità di erogare in tutto o in parte il Servizio, ne farà immediata comunicazione, indicando l'entità, la durata e le ragioni del default, le misure di contrasto assunte e previste, ai Comuni interessati affinché possano assumere ogni provvedimento utile e opportuno a eliminare o limitare il pregiudizio all'utenza ovvero all'igiene o alla salute pubblica derivante dal disservizio, anche affidando in via d'urgenza a terzi il Servizio o sue fasi o porzioni; in tal caso, il Gestore coopererà per quanto possibile, anche mettendo a disposizione i propri mezzi. Per la durata del disservizio il Corrispettivo del Servizio sarà ridotto in proporzione alla ridotta o mancata erogazione del Servizio, senza applicazione di alcuna sanzione contrattuale.
- 15.3** Nel caso in cui il Gestore si renda in qualunque modo e misura inadempiente al presente Contratto, l'Ente Concedente gliene farà debita contestazione scritta, invitandolo a dare le proprie giustificazioni entro il termine di tre Giorni, ovvero immediatamente, ove l'urgenza lo richieda. Se tali giustificazioni non siano date o accolte, l'Ente Concedente comunicherà al Gestore diffida ad adempiere nel termine consono alle circostanze, ovvero immediatamente, ove l'urgenza lo richieda, contestualmente irrogando – fermo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno e, concorrendone i presupposti, alla risoluzione del presente Contratto – le Penali previste nel Capitolato Tecnico, ove sono indicati i fatti di ritardato, inesatto o mancato adempimento produttivi di risarcimento concordato, nonché i tempi e i modi di contestazione e di eventuale controdeduzione.
- 15.4** Il pagamento delle penali dovrà avvenire entro trenta Giorni dalla relativa contestazione, anche in caso di quella sia fatta oggetto di controdeduzioni non accolte o di impugnazione.
- 15.5** La contestazione di inadempimenti e l'applicazione delle relative Penali non esonera il Gestore dall'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, ivi comprese quelle oggetto di contestazione.

16. Responsabilità civile

- 16.1** Il Gestore è l'esclusivo responsabile dei danni cagionati a terzi dal personale, dai collaboratori autonomi e dagli appaltatori in relazione all'esecuzione del Servizio, esclusa – con diritto alla manleva – alcuna corresponsabilità dell'Ente Concedente in considerazione dell'avvenuto affidamento del Servizio in favore di operatore economico che, in virtù delle dichiarazioni rese nel presente Contratto, ha dato dimostrazione del possesso delle necessarie capacità tecniche ed organizzative ed è stato posto in condizione di operare in piena autonomia organizzativa e gestionale.

16.2 Il Gestore deve eseguire il Servizio attraverso una gestione rigorosa dell'ambiente. L'Ente Concedente può richiedere la presentazione di certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare il rispetto da parte del Gestore delle norme di gestione ambientale.

16.3 Il Gestore è l'esclusivo responsabile dei danni cagionati a terzi in relazione all'esecuzione del Servizio che possano costituire condizione per l'avvio da parte di utenti e consumatori di azioni ai sensi degli artt. 139, 140, 140-bis, e loro successive modifiche ed integrazioni, del d. lgs. 6 settembre 2005, n. 206, codice del consumo, ovvero ai sensi dell'art. 4, legge 4 marzo 2009 n. 15 e del regolamento attuativo di cui al d. lgs. n. 198/2009.

16.4 Il Gestore, assumendo nei limiti di legge la piena responsabilità civile per i danni causati alle cose o alle persone in ragione dello svolgimento delle attività comunque volte o connesse all'erogazione del Servizio, si obbliga a manlevare e tenere indenni il Comune da qualunque relativa pretesa.

17. Risoluzione del Contratto e clausola risolutiva espressa

17.1 In caso di grave inadempimento di una delle Parti ad alcuna delle obbligazioni in suo capo nascenti dal presente Contratto, la Parte non inadempiente può intimare per iscritto diffida ad adempiere entro congruo termine sotto pena di risoluzione del medesimo ai sensi degli articoli 1453 a 1455, cod. civile.

17.2 Non può peraltro domandarsi la risoluzione del presente Contratto se prima non sia stato domandato l'adempimento, salvo che l'inadempimento sia tale da impedire anche la provvisoria prosecuzione del rapporto.

17.3 Il presente Contratto si risolve di diritto a seguito di dichiarazione dell'Ente Concedente di volersi avvalere, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456, cod. civile, della presente clausola in ragione dell'inadempimento del Gestore, non giustificato dall'impossibilità di rendere la prestazione per causa al medesimo non imputabile, a ciascuna delle seguenti obbligazioni, ovvero al ricorrere anche di uno solo dei seguenti casi, con decadenza in ogni caso dall'Affidamento del Servizio e salvo il risarcimento del danno:

- a) emanazione in danno del Gestore di provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione, ovvero di sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati;
- b) falsità o insussistenza o cessazione o mancato avveramento di alcuna delle circostanze oggetto di dichiarazione da parte del Gestore;

- c) estinzione, invalidità, inefficacia della Polizza di Assicurazione;
- d) per inadempimento, eccedente oltre il doppio la misura delle Penali per anno solare, alle disposizioni del Comune riguardo all'esecuzione del Servizio o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli con riferimento alla presente clausola, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- e) reiterate inadempienze alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008;
- f) reiterato compimento di azioni o omissioni finalizzate a impedire l'accesso ai luoghi di lavoro al personale ispettivo del ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'ASL, oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici di cui all'art. 51, d. lgs. n. 81 del 2008;
- g) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti in applicazione ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, legge 136/2010;
- h) violazione dei patti in materia di cessione dei crediti relativi al Corrispettivo del Servizio;
- i) commissione, accertata dall'autorità competente, di alcuno dei reati rilevanti ai sensi di cui al d. lgs. 231/2001;
- j) emanazione in danno di soggetti riferibili al Gestore di provvedimenti ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché recante nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- k) emanazione in danno di amministratori del Gestore di sentenza di condanna per frodi nei riguardi dell'Ente Concedente, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati all'erogazione del Servizio.

17.4 L'Ente Concedente, per potersi avvalere della clausola di risoluzione espressa del presente Contratto ha onere, ove l'adempimento sia ancora possibile e non vi ostino insuperabili ragioni di urgenza, di previamente notificare al Gestore atto di diffida ad adempiere entro congruo termine, comunque non inferiore a Giorni quindici, indirizzato per conoscenza agli altri Comuni a ragione dell'impatto della eventuale risoluzione parziale sulla organizzazione e tenuta finanziaria complessiva del Servizio nell'intero territorio dei Comuni medesimi.

18. Riscatto e revoca dell'Affidamento

18.1 L'Ente Concedente ha facoltà di esercitare il riscatto del Servizio ai sensi del d.p.r. 4 ottobre 1986, n. 902 e comunque di revocare l'Affidamento ai sensi dell'art. 21-quinquies, l. 7 agosto 1990 n. 241.

18.2 Il Gestore sarà in tal caso tenuto indenne da eventuali investimenti ivi compresa la modificazione della dotazione organica.

19. Garanzia assicurativa

19.1 Il Gestore mantiene attiva una Polizza Assicurativa all risks con efficacia dall'inizio dell'esecuzione del Servizio e fino alla estinzione del presente Contratto che tenga indenne l'Ente Concedente da tutti i rischi di esecuzione o connessi all'esecuzione del Servizio, in relazione a danni:

- a) a loro impianti e opere anche preesistenti, per un massimale di euro un milione;
- b) a terzi (cose e persone), per un massimale di euro cinque milioni;
- c) all'ambiente, per un massimale di euro cinque milioni.

19.2 Le somme assicurate sono importi a «primo rischio assoluto».

19.3 Il contratto di assicurazione deve prevedere che la copertura assicurativa operi anche nel caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio ed essere redatto in conformità, in quanto applicabile, allo schema tipo 2.3 allegato al d.m. attività produttive 12 marzo 2004 n. 123, di approvazione degli schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative, e sue evoluzioni.

19.4 In relazione alla natura del rapporto intercorrente tra le parti e dei presupposti che legittimano l'affidamento secondo le modalità in house providing, come precisate in premessa, le parti concordano di prescindere – in deroga alle previsioni di cui all'art. 6 comma 1, lettera k della L.R. 26/2003 – dalla presentazione di garanzie fidejussorie a carico di SOGIR.

20. Definizione non contenziosa delle controversie

20.1 Le controversie tra le Parti, relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del presente Contratto, possono sempre essere risolte mediante transazione, non novativa, nel rispetto del codice civile.

20.2 La transazione ha forma scritta a pena di nullità.

21. Competenza territoriale

21.1 Qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti in merito alla validità, formazione, interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente Contratto sarà esclusivamente devoluta alla cognizione del tribunale ordinario di Lodi o del tribunale amministrativo regionale per la Lombardia.

22. Domicili e comunicazioni

22.1 Qualsiasi comunicazione prevista dal presente Contratto o ad esso inerente dovrà rivestire forma scritta anche per ricezione a mani o per posta elettronica certificata o per fax e si intenderà efficacemente e validamente eseguita quando giunga al destinatario.

22.2 Le comunicazioni e notificazioni stragiudiziali saranno indirizzate, salvo il diverso recapito che sia eventualmente comunicato per iscritto, con adeguato preavviso non inferiore a 30 giorni, da ciascuna Parte interessata all'altra, alla stregua delle indicazioni contenute in separato documento che sarà redatto entro sessanta giorni dalla Data di Efficacia [data e sottoscrizioni]

23. Clausole specificamente approvate

23.1 Sono specificamente approvate le clausole di cui agli articoli seguenti:

- in quanto stabiliscono limitazioni della responsabilità dell'Ente Concedente, l'articolo 1.10.b;
- in quanto sanciscono decadenze a carico del Gestore, l'articolo 1.6.b;
- in quanto sanciscono limitazioni alla facoltà di opporre eccezioni a carico del Gestore, l'articolo 1.10.a;
- in quanto sancisce deroghe alla competenza territoriale dell'autorità giudiziaria, l'articolo 21.

Casalpusterlengo, 31.01 2017

Comune di Casalpusterlengo

Clossani Francesco

Sogir srl

Diego Adorni

